



Provincia di Modena

**PIAO 2023 - 2025**

Piano Integrato di Attività e Organizzazione



<b>Indice</b>	<b>Pag.</b>
Premessa normativa	4
Sezione 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione	5
Sezione 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione	9
Sottosezione Valore pubblico	10
Sottosezione Performance	69
Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza	70
Sezione 3 Organizzazione e capitale umano	71
Sottosezione Struttura organizzativa	73
Sottosezione Organizzazione del lavoro agile	76
Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale	77
Sezione 4 Monitoraggio	89

### **Gli allegati al PIAO 2023/2025**

**Allegato A-** Piano della Performance

**Allegato B-** Rischi corruttivi e Trasparenza (comprende Appendice 1- 2 e 3)

**Allegato C-** Regolamento del lavoro da remoto

**Allegato D-** Piano delle azioni positive

## Premessa normativa

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale.

In data 24 giugno 2022 è stato approvato il DPR n. 81 col quale si è proceduto alla formale individuazione ed abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Con il D.M. 132 del 30 giugno 2022 è stato adottato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO. Il decreto sottolinea che il PIAO deve essere coerente con i documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto strategico e operativo.

Si può concludere asserendo che il PIAO, ha l'obiettivo di assorbire e razionalizzare la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, di molti dei documenti di pianificazione e programmazione cui sono tenute le amministrazioni. Il Piano è costituito infatti da 3 sezioni suddivise ulteriormente in sottosezioni. La prima si apre con una scheda anagrafica di presentazione dell'Ente. La sezione 2 è dedicata al Valore pubblico, alla performance e all'anticorruzione, mentre la sezione 3 all'Organizzazione e al Capitale umano. Per la stesura delle sezioni sono state rispettate le indicazioni impartite con il D.M. 132/2022.

Il PIAO va pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica.

## **Sezione 1**

### **Scheda anagrafica dell'Amministrazione**

## La carta d'identità del territorio provinciale modenese

Nome	PROVINCIA DI MODENA
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA', 34 E VIALE J. BAROZZI, 340
N. telefono	059/209111
Sito Internet	WWW.PROVINCIA.MODENA.IT
Pec	provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
Superficie territorio	2.689,85 Km <sup>q</sup>
Abitanti per Km <sup>q</sup>	261 (fonte Istat al 1° gennaio 2022)
Popolazione residente	702.787 (al 1° gennaio 2022)

	<b>n.</b>	<b>Data</b>
Indicatori demografici		
Numero famiglie	308.756	01.01.2022
Media componenti famiglia (escluso convivenze)	2,27	01.01.2022
Popolazione straniera residente	95.405	01.01.2022
% stranieri su popolazione residente	13,6%	01.01.2022

<i>Indicatori socio economici</i>	<b>n.</b>	<b>Data</b>
Tasso di occupazione in Italia (15-64 anni) - Fonte Istat	58,2%	2021
Tasso di occupazione in Emilia Romagna (15- 64 anni) Fonte Istat	68,5%	2020
Tasso di occupazione in provincia di Modena (15-64 anni) - Fonte Istat	68,5%	2021
Tasso di disoccupazione in Italia - Fonte Istat	9,5%	2021
Tasso di disoccupazione in Emilia Romagna - Fonte Istat	5,5%	2021
Tasso di disoccupazione in provincia di Modena - Fonte Istat	4,4%	2021

Indicatori relativi alle imprese	<b>n.</b>	<b>Data</b>
Imprese attive totali	64.444	01.01.2022
Imprese attive totali per 1000 ab.	91,7	01.01.2022

Indicatori relativi al territorio	<b>n.</b>
Comuni del territorio provinciale	47
Comuni montani	14
Comuni di collina	10
Comuni di pianura	23

Indicatori relativi alle infrastrutture stradali e mobilità sostenibile	<b>Km</b>	<b>Data</b>
Lunghezza delle strade comunali	7.321	1999
Lunghezza delle strade provinciali (Fonte: Provincia di Modena)	916	2021
Lunghezza delle autostrade	51	2017
Lunghezza delle autostrade a 3 corsie	29	2017
Percorsi natura (Secchia 70 Km, Tiepido 15 Km e Panaro 35 Km.)	120	2019

**Sezione 2**

**Valore Pubblico, performance e  
anticorruzione**

# Sottosezione Valore Pubblico

## **Definizione degli obiettivi generali e specifici e risultati attesi in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria**

Nella tabella sottostante si evidenziano gli indirizzi strategici come individuati nel DUP e desunti dalle Linee di Mandato del Presidente e i relativi obiettivi strategici e operativi di attuazione.

Per ogni obiettivo viene declinato il risultato atteso ed in particolare per gli obiettivi operativi, in una colonna apposita, viene evidenziato il valore pubblico che è generato dall'agire del nostro ente, esprimendolo in riferimento alle diverse tipologie di benessere indicate dalle linee guida del PIAO, ovvero: sociale, economico, ambientale, sanitario, a favore dei cittadini, del tessuto produttivo e/o di altri enti o soggetti pubblici e privati e le loro possibili combinazioni.

Con l'attuazione degli obiettivi operativi trasversali all'Ente si configura il raggiungimento di una tipologia di benessere prettamente interno all'Ente che definiamo benessere istituzionale.

Il benessere istituzionale ed il suo continuo miglioramento si traduce in maggior efficienza ed efficacia dell'azione pubblica verso l'esterno. Attraverso il meccanismo delle cosiddette performance delle performance, si restituisce a cittadini, tessuto imprenditoriale e stakeholders in generale, un miglior servizio. In sintesi, con la virtuosità delle attività trasversali dell'Ente si creano i presupposti per una ricaduta favorevole sulla società con la quale l'Ente interagisce, sia in termini di benessere sociale (maggiore accessibilità di una PA sempre più vicina al cittadino) che economico (maggiore semplificazione e digitalizzazione che creano inevitabilmente tempestività ed economie di scala) pertanto, il benessere istituzionale nella tabella verrà riportato con la dicitura "indiretto benessere socio-economico".

## Indirizzo strategico 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico generale	Valore atteso	Obiettivo Operativo specifico	Valore atteso	Valore Pubblico di riferimento
159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO	Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati	403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente	Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.	Indiretto benessere socio-economico
159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO	Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati	404 Gestione degli archivi di deposito e storico	Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.	Indiretto benessere socio-economico
159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO	Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati	405 Informazione e accesso agli atti	Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza.	Benessere sociale
229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA	Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.	1801 Acquisizioni economali per uffici provinciali	Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER)	Indiretto benessere socio-economico
229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA	Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area	1804 Programmazione OO.PP.	Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Lavori Pubblici	Benessere economico-sociale

	<p>Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.</p>			
229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA	<p>Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.</p>	1805 Coordinamento generale dell'Area LL.PP.	<p>Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.</p>	Indiretto benessere socio-economico
229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA	<p>Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.</p>	1806 Appalti e procedure amministrative sotto soglia	<p>Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici.</p>	Benessere economico-sociale
229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA	<p>Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.</p>	1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro	<p>Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.</p>	Benessere sanitario

	in materia di sicurezza e prevenzione.			
229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA	Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.	1808 Rapporti esterni per intese, accordi e convenzioni	Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita	Benessere economico
279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI		143 gestione delle spese per conto di terzi	Comprende l'attività relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (stato) o privati.	Indiretto benessere socio-economico
370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE	Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale	1342 Gestione amministrativo - giuridica del personale	Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi	Indiretto benessere socio-economico
370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE	Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale	1347 Gestione previdenziale del personale	Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza	Indiretto benessere socio-economico e sanitario
372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE	Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.	1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente	Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi	Indiretto benessere socio-economico
372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE	Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle	1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente	Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni	Indiretto benessere economico-sociale

	<p>esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.</p>		<p>informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione amministrativa.</p>	
<p>372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE</p>	<p>Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.</p>	<p>1616 Progettazione e attuazione di interventi formativi sui software applicativi</p>	<p>Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza</p>	<p>Indiretto benessere economico-sociale</p>
<p>373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMatico E TELEMatico DELL'ENTE</p>	<p>Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.</p>	<p>1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti</p>	<p>Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale - personal computer e periferiche- e delle componenti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componenti di rete) nonché tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso.</p>	<p>Indiretto benessere economico-sociale</p>

<p>373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE</p>	<p>Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.</p>	<p>1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete</p>	<p>Garantire l'aggiornamento delle componenti infrastrutturali del sistema informatico e telematico dell'Ente per migliorare il livello di servizio reso dai sistemi e aumentare la quantità, la qualità e la sicurezza dei servizi resi. Valutare e scegliere soluzioni tecniche utili per aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici e di rete, per ridurre i consumi energetici e per ridurre i costi del sistema informatico e di rete dell'Ente.</p>	<p>Indiretto benessere economico-sociale</p>
---	--	--	--	--

<p>373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE</p>	<p>Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.</p>	<p>1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche</p>	<p>Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza</p>	<p>Indiretto benessere economico-sociale</p>
---	--	---	---	--

<p>375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PRESIDIO AMMINISTRATIVO</p>	<p>Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT</p>	<p>1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica in attuazione dell'agenda Digitale Regionale</p>	<p>Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con un proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione dell'agenda Digitale Regionale.</p>	<p>Benessere economico-sociale (l'innovazione crea economicità)</p>
--	---	---	---	---

	per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse.			
375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PRESIDIO AMMINISTRATIVO	Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse.	1931 Presidio e gestione amministrativa del comparto software ed hardware dell'Ente	Garantire le dovute disponibilità a tutti i servizi dell'Ente attraverso una gestione oculata degli acquisti .	Indiretto benessere socio-economico
377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI	Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro	1362 Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna	Coordinare il sistema di pianificazione strategica delle risorse umane mediante l'attivazione di modalità gestionali e organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse stesse. Collocare le persone giuste al posto giusto in relazione alle loro competenze umane e professionali, nonché aspirazioni rispetto alle esigenze dell'Ente.	Indiretto benessere economico-sociale
377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI	Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro	1365 Relazioni sindacali	Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva.	Indiretto benessere economico-sociale
377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI	Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro	1926 Fabbisogno di personale e assunzioni	Garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi attraverso il reclutamento di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato	Benessere economico-sociale
378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE	Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.	1368 Budget del personale	Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento	Indiretto benessere economico-sociale
378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA	Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri	1369 Gestione del trattamento economico	Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al	Benessere economico-sociale

SPESA DEL PERSONALE	compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.		personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente	
378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE	Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.	1370 Denunce e rendicontazioni	Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disaggregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione	Indiretto benessere economico-sociale
504 SUPPORTO AGLI ORGANI	Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.	1811 Assistenza al Segretario generale	Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e anticorruzione	Indiretto benessere socio-economico
504 SUPPORTO AGLI ORGANI	Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.	1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente	Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale per assicurare la correttezza amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale.	Indiretto benessere socio-economico
505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.	1822 Promozione delle politiche, dei progetti e delle risorse in ambito comunitario e sostegno ad azioni di cooperazione internazionale allo sviluppo	Promuovere iniziative volte a rafforzare la collaborazione e la crescita del territorio, attraverso il raccordo per le attività europee dell'Ente, supportando i Servizi nella ricerca di finanziamenti comunitari e nella presentazione di progetti che comportino l'accesso a linee di finanziamento e sostegno dei diritti umani, dei diritti dei minori e della cooperazione allo sviluppo.	Benessere economico-sociale

506 PRESIDENZA	Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.	1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini	Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.	Benessere sociale
506 PRESIDENZA	Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.	1812 Patti territoriali	Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi	Benessere economico-sociale
506 PRESIDENZA	Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.	1823 Supporto alla attività politica del Presidente e assistenza al Difensore Civico.	Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto amministrativo e di consulenza giuridica al Difensore Civico provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.	Indiretto benessere socio-economico
506 PRESIDENZA	Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.	1824 Informazione	Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.	Benessere sociale
507 BILANCIO	Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni	1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità	Promuovere una formamentis tra i dipendenti in linea con i principi cardine tipici del Progetto Sistema Gestione Qualità, contribuendo a creare degli strumenti di lavoro idonei a migliorare costantemente la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini. Supportare e coordinare gli audit anche ai fini del mantenimento della certificazione di qualità.	Indiretto benessere socio-economico

	con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.			
507 BILANCIO	Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.	1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio	Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.	Indiretto benessere socio-economico
507 BILANCIO	Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.	1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine	Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.	Indiretto benessere socio-economico
507 BILANCIO	Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.	1828 Rendicontazioni della gestione	Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.	Indiretto benessere socio-economico

	<p>finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.</p>			
507 BILANCIO	<p>Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.</p>	1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile	Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione	Benessere economico
507 BILANCIO	<p>Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.</p>	1832 Acquisizione e gestione dei servizi utenze, postali e abbonamenti	Garantire la più efficace ed efficiente gestione in quanto a utenze nei servizi e nelle scuole, del servizio postale e delle forniture di abbonamenti.	Benessere economico-sociale
507 BILANCIO	<p>Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali,</p>	1902 Programmazione, budgeting e controllo	Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, gli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting al fine di definire le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" e nei documenti di Bilancio annuale, e gli	Indiretto benessere socio-economico

	<p>l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.</p>		<p>obiettivi dei singoli centri di responsabilità. Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e le attività degli enti e delle società partecipate. Supervisionare l'intero ciclo della performance e dei sistemi di misurazione e valutazione in supporto al Nucleo di Valutazione.</p>	
--	--	--	---	--

526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO	<p>Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base. Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale. Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e r</p>	1884 Osservatorio demografico	<p>Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati. Fornire a richiesta l'elaborazione di algoritmi previsti della popolazione residente nei comuni della provincia di Modena, a supporto dell'attività istituzionale degli Enti.</p>	Indiretto benessere socio-economico
------------------------------------	---	-------------------------------	---	-------------------------------------

526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO	<p>Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base. Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli</p>	1886 Osservatorio Economico e Sociale	<p>Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile. Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della</p>	Indiretto benessere economico-sociale-ambientale
------------------------------------	---	---------------------------------------	---	--

	<p>osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.</p> <p>Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e r</p>		<p>pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo.</p> <p>Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico.</p> <p>Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Modenasta</p>	
526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO	<p>Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate.</p> <p>Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base.</p> <p>Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.</p> <p>Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e r</p>	1887 Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica	<p>Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsourcing'.</p> <p>Svolgere attività di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).</p>	Indiretto benessere socio-economico
527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA	<p>Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.</p>	1892 Sito WEB provinciale	<p>Supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.</p>	Benessere sociale

527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA	Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.	1893 Sviluppo del portale statistico provinciale	Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione di un portale dedicato, costituito dal sito web <a href="http://www.modenastatistiche.it">www.modenastatistiche.it</a> prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.	Benessere sociale
532 SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE	Garantire l'efficienza degli edifici patrimoniali per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti.	1930 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali garantendone l'efficienza, la funzionalità, la fruibilità a sicurezza agli utenti	Indiretto benessere economico-sociale
532 SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE	Garantire l'efficienza degli edifici patrimoniali per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti.	1939 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	Progettare e gestire interventi di manutenzione straordinaria relativi agli edifici patrimoniali	Indiretto benessere economico-sociale (comunque creato indotto economico)
533 AVVOCATURA UNICA	Assicurare la consulenza e l'assistenza legale all'Ente in ambito giudiziale ed extra giudiziale. In relazione al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, fornire assistenza in ambito giudiziale agli Enti convenzionati, aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".	1932 Avvocatura	Fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale e fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni e/o Unioni dei Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".	Indiretto benessere economico-sociale
535 PATRIMONIO PROVINCIALE	Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente.	1934 Gestione Patrimonio provinciale	Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente	Indiretto benessere economico-sociale
537 APPALTI DI LAVORI SUPERIORI A € 150.000, FORNITURA DI BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA E GESTIONE SINISTRI	Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti l'Area Tecnica della Provincia ed in qualità di SUA agli Enti convenzionati. Attuare altresì le procedure di gara relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR finanziate con risorse Next Generation EU (NGEU). Assicurare la gestione della procedura del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.	1937 Appalti e procedura stragiudiziale sinistri	Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti l'attività dell'area Tecnica e dei Comuni convenzionati.	Benessere sociale-ambientale

538 CONTRATTI	Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantire l'attività di controllo negli affidamenti effettuati in qualità di stazione appaltante CUC per conto degli Enti convenzionati con la Provincia	1938 Contratti	Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.	Indiretto benessere economico-sociale
---------------	--	----------------	---	---------------------------------------

<b>Indirizzo strategico 2 La Mobilità</b>				
<b>Obiettivo Strategico generale</b>	<b>Valore atteso</b>	<b>Obiettivo Operativo specifico</b>	<b>Valore atteso</b>	<b>Valore Pubblico di riferimento</b>
231 TRASPORTI E CONCESSIONI	Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.	1822 Concessioni e autorizzazioni	Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche. Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra descritte	Benessere economico-sociale
231 TRASPORTI E CONCESSIONI	Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.	1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea	Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.	Benessere sociale
231 TRASPORTI E CONCESSIONI	Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.	1825 Trasporto privato	Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica. Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a: - rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di autoscuola agenzia di pratiche auto e scuole nautiche - rilascio attestati d'idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada	Benessere economico

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio</li> <li>- procedure d'esame per il rilascio de titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia d consulenza automobilistica. consulenza automobilistica.</li> <li>- rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito d trasporti eccezionali</li> <li>- rilascio autorizzazioni per l'apertura di officine di revisione</li> <li>- rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di revii</li> </ul>	
231 TRASPORTI E CONCESSIONI	Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.	1933 Trasporto Pubblico Locale	Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.	Benessere sociale-ambientale
455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI	Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili.	1613 Lavori speciali strade	Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni	Benessere sociale e sanitario
455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI	Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili.	1614 Manutenzione strade	Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.	Benessere sociale e sanitario
455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI	Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili.	1942 Grandi investimenti	Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale.	Benessere sociale e sanitario

455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI	Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili.	1944 Espropri	Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.	Indiretto benessere economico-sociale
539 MOBILITA' SOSTENIBILE	Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonché realizzando nuove opere.	1941 Mobilità sostenibile	Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonché realizzando nuove opere.	Benessere sociale-sanitario-ambientale
541 RAPPORTI ESTERNI PER VIABILITA'	Assicurare le attività connesse ai rapporti con gli Enti esterni con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.	1945 Gestione contributi esterni viabilità	Assicurare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.	Indiretto benessere socio-economico

### Indirizzo strategico 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico generale	Valore atteso	Obiettivo Operativo specifico	Valore atteso	Valore Pubblico di riferimento
230 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto ai Comuni per la programmazione della rete scolastica.	1817 Programmazione scolastica	Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole medie superiori e di organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della Convenzione per il funzionamento e l'assegnazione degli spazi alle scuole superiori statali. Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la	Benessere economico-sociale

			scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80. e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della	
230 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto ai Comuni per la programmazione della rete scolastica.	1819 Trasporti scolastici	Assicurare il trasporto scolastico per gli impianti sportivi esterni.	Benessere sociale
460 DIRITTO ALLO STUDIO	Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015). Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione.	1638 Qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6 anni)	Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia.	Benessere sociale
460 DIRITTO ALLO STUDIO	Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015). Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione.	1639 Diritto allo studio	Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.	Benessere sociale
531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA	Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica.	1927 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica	Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture, di strutture ed impianti.	Benessere sociale e sanitario
531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA	Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica.	1928 Gestione generale	Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico provinciale.	Benessere sanitario

531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA	Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica.	1929 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica	Garantire la manutenzione e la messa in sicurezza di elementi non strutturali per una migliore fruibilità del patrimonio di edilizia scolastica.	Benessere sociale-economico-sanitario
531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA	Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica.	1940 Lavori straordinari edilizia scolastica	Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.	Benessere sociale-economico-sanitario
531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA	Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica.	1946 Nuove costruzioni di edilizia scolastica	Progettazione e realizzazione di nuovi edifici per l'edilizia scolastica. Interventi di grande investimento relativamente a nuove costruzioni di edifici scolastici, considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, sia per l'approvazione dell'iter progettuale sia in riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.	Benessere sociale-economico-sanitario
536 PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA	Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici.	1936 Gestione patrimoniale edilizia scolastica	Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)	Benessere sociale e sanitario
540 FORNITURE E SERVIZI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI	Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici	1943 Acquisizioni economiche per istituti scolastici	Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)	Benessere sociale

## Indirizzo strategico 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico generale	Valore atteso	Obiettivo Operativo specifico	Valore atteso	Valore Pubblico di riferimento
232 POLITICHE ABITATIVE	Supportare tecnicamente la Provincia nei rapporti con ACER	1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare ERP	Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena	Benessere economico-sociale
233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA	Gestione del Parco e dei servizi annessi.	1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia	Gestione del Parco e dei servizi annessi.	Indiretto benessere socio-economico
502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale	1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie	Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-ambientale e stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.	Benessere sociale-ambientale
521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)	Supportare la formazione della pianificazione territoriale d'area vasta e la pianificazione urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse carte topografiche (regionali, locali, catastali) con la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici e di pianificazione urbanistica forniti dagli Enti Locali. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.	1875 Servizi Web-Gis	Sviluppare, mantenere ed implementare i servizi di consultazione Web-Gis del Portale cartografico dell'Ente <a href="http://www.sistemonet.it">www.sistemonet.it</a> . Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data base topografico regionale (CTR5).	Benessere ambientale
521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)	Supportare la formazione della pianificazione territoriale d'area vasta e la pianificazione urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse carte topografiche (regionali, locali, catastali) con la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici e di pianificazione urbanistica forniti dagli Enti Locali. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.	1876 SI-STE-MO-NET	Manutenzione, gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico <a href="http://www.sistemonet.it">www.sistemonet.it</a> ) a supporto della pianificazione territoriale d'Area Vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per la diffusione telematica e condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente.	Benessere ambientale
522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017	Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente,	1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta: PTCP-PTAV	Formazione del nuovo P.T.A.V. in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale e secondo le linee operative allegate all'Intesa con la Regione di cui alla DCP n. 56 del 30/9/2019 e DGR	Benessere sociale-ambientale

	<p>nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province.</p> <p>Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insediamenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018).</p> <p>Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela</p>		<p>n. 1118 del 08/07/2019.</p> <p>Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.</p>	
<p>522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017</p>	<p>Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province.</p> <p>Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insediamenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018).</p> <p>Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela</p>	<p>1921 Attuazione del POIC e sue varianti</p>	<p>Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)</p>	<p>Benessere sociale-ambientale</p>
<p>522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017</p>	<p>Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province.</p> <p>Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la</p>	<p>1922 Attuazione del PLERT e sue varianti</p>	<p>Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.</p>	<p>Benessere sociale-ambientale</p>

	Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insediamenti Commerciali in sede fissa- P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela			
522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017	Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province. Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insediamenti Commerciali in sede fissa- P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela	1923 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani	Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti.	Benessere ambientale
522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017	Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province. Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insediamenti Commerciali in sede fissa- P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e	1924 Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela	Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di volte a supportare il processo di pianificazione territoriale generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.	Benessere sociale-ambientale

	<p>infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela</p>			
<p>523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO</p>	<p>Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico di cui alla LR 19/2008, nell'ambito della formazione-approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunque denominati. Fornire supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento e/o l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico, con formazione di accordi di collaborazione interistituzionali in attuazione delle ordinanze ministeriali volte a facilitare l'assunzione di elementi strutturali di riduzione del rischio nella pianificazione urbanistica. Provvedere alla divulgazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico <a href="http://www.sistemonet.it">www.sistemonet.it</a>.</p>	<p>1883 Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo</p>	<p>Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazioni e delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico <a href="http://www.sistemonet.it">www.sistemonet.it</a>.</p>	<p>Benessere ambientale</p>
<p>523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO</p>	<p>Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico di cui alla LR 19/2008, nell'ambito della formazione-approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunque denominati. Fornire supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento e/o l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico, con formazione di accordi di collaborazione interistituzionali in attuazione delle ordinanze ministeriali volte a facilitare l'assunzione di elementi strutturali di riduzione del rischio nella pianificazione urbanistica. Provvedere alla divulgazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico <a href="http://www.sistemonet.it">www.sistemonet.it</a>.</p>	<p>1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico nella pianificazione</p>	<p>Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017.</p>	<p>Benessere sociale-ambientale</p>
<p>524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017</p>	<p>Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari</p>	<p>1895 Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari LR 20/2000 (POC, PUA, RUE)</p>	<p>Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, degli strumenti urbanistici operativi ed attuativi e loro varianti (P.O.C., P.U.A./P.P. e R.U.E.) e della disciplina transitoria</p>	<p>Benessere sociale-ambientale</p>

	<p>rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale. Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I</p>		<p>di cui all'articolo 4 della LR 24/2017. ai sensi della LR/20/2000 e della disciplina transitoria art.4 della LR 24/2017.</p>	
--	--	--	---	--

<p>524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017</p>	<p>Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale. Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I</p>	<p>1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC in attuazione del PTCP2009 e LR 20/2000 (periodo transitorio LR 24/2017)</p>	<p>Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti ai PSC e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate dalla LR 20/2000, nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.</p>	<p>Benessere sociale-ambientale</p>
--	---	---	--	-------------------------------------

<p>524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017</p>	<p>Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta</p>	<p>1915 Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate</p>	<p>Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR n.20/2000 e LR 24/2017.</p>	<p>Benessere sociale-ambientale</p>
--	--	--	---	-------------------------------------

	<p>all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.</p> <p>Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle l</p>			
--	--	--	--	--

<p>524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017</p>	<p>Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.</p> <p>Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle l</p>	<p>1917 Espressione parere motivato Autorità Competente D.Lgs 152/2006</p>	<p>Garantire l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.LGS 152/2006 e s.m., ruolo confermato dall'Art. 19 LR 24/2017, assegnato ai soggetti di area vasta, che ai sensi dell'Art.42 comma 2 della medesima legge sono le Province, e si esplica nei confronti degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza, attraverso espressione di specifica valutazione ambientale strategica per la formazione di tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti.</p>	<p>Benessere ambientale</p>
--	--	--	---	-----------------------------

<p>524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017</p>	<p>Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e</p>	<p>1918 Attuazione della LUR 24/2017</p>	<p>Con l'entrata in vigore nuova legge urbanistica regionale della (1 Gennaio 2018), risulta necessario garantire la fase di attivazione, sia attraverso specifici accordi di sperimentazioni tra enti (come già sottoscritto con Regione e Comune di Modena) sia seguendo la fase di discussione disciplinare legata alle modalità di prima applicazione: applicazione d norme transitorie; definizione del CUAV; costituzione Ufficio di Piani; definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali</p>	<p>Benessere ambientale</p>
--	---	--	--	-----------------------------

	<p>supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.</p> <p>Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I</p>		e urbanistici.	
--	---	--	----------------	--

<p>524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017</p>	<p>Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.</p> <p>Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I</p>	<p>1919 Formazioni dei Piani Urbanistici Generali - LUR 24/2017</p>	<p>Garantire la partecipazione dell'Ente al percorso di formazione dei nuovi PUG nella fase di consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt.45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano.</p>	<p>Benessere sociale-economico-ambientale</p>
--	--	---	---	---

<p>524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017</p>	<p>Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale</p>	<p>1920 Formazioni di Accordi Operativi e Piani attuativi di iniziativa pubblica - LUR 24/2017</p>	<p>Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione generali e settoriali, attraverso le verifiche di coerenza conformità e sostenibilità degli strumenti di attuazione (accordi e piani) previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.</p>	<p>Benessere sociale-economico-ambientale</p>
--	---	--	--	---

	e di tutela e valorizzazione ambientale. Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle l			
525 DELEGA SU ABUSI EDILIZI LR 23/2004	Garantire l'esercizio della delega trasferita alla Provincia in materia di controllo dell'opere abusive assegnate ai Comuni.	1899 Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR 23/2004	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR n.23/2004 e rendicontazione annuale fondo di rotazione.	Benessere sociale-economico-sanitario
534 PIAE E SUE VARIANTI	Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuita dalla Regione in merito al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive /PIAE e di valutazione dei piani comunali delle attività estrattive PAE	1935 Attuazione del PIAE e sue varianti	Valutare l'adeguatezza del piano settoriale alle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione e sua attuazione mediante PAE comunali e loro varianti in conformità alla pianificazione d'area vasta.	Indiretto benessere economico-sociale

## Indirizzo strategico 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico generale	Valore atteso	Obiettivo Operativo specifico	Valore atteso	Valore Pubblico di riferimento
228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE	Assicurare la conservazione del patrimonio delle opere d'arte della Provincia e renderlo visibile al pubblico al fine di accrescere nei cittadini la conoscenza delle opere degli artisti locali.	1351 Raccolta d'arte dell'Ente	Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.	Benessere sociale
515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	Sostenere il rilancio e la qualificazione dell'offerta turistica. Promuovere lo sviluppo del Territorio turistico Bologna - Modena ai sensi della L.R. 4/2016 art. 12 bis.	1853 Promozione e valorizzazione del Territorio turistico Bologna - Modena	Predisposizione e gestione del Programma unitario di promo commercializzazione (PPCT) e del Programma di promozione locale (PTPL) in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna al fine della valorizzazione e dello sviluppo del territorio turistico Bologna - Modena. Garantire i requisiti della rete di accoglienza/informazione turistica previsti dalla Regione Emilia Romagna	Benessere economico-sociale
516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Coordinare processi di riqualificazione delle aree commerciali e della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46).	1858 Riqualificazione delle aree commerciali e supporto tecnico-amministrativo alla rete degli sportelli unici attività produttive (SUAP)	Garantire il coordinamento di livello provinciale per l'attuazione delle misure e delle attività promosse dalla Regione per la riqualificazione della rete commerciale in attuazione della L.R. 41/97 (art. 10) e	Benessere economico-sociale

			per il funzionamento dei sistemi informativi di livello provinciale applicati allo svolgimento dei procedimenti ed al relativo flusso procedimentale (L.R. n. 13/2015, art. 46). Fornire un supporto organizzativo alla rete degli SUAP, tramite convenzione tra Provincia e Unioni/Comuni su azioni coordinate e gestione condivisa di apparati informatici.	
--	--	--	---	--

<b>Indirizzo strategico 6 Pari opportunità</b>				
<b>Obiettivo Strategico generale</b>	<b>Valore atteso</b>	<b>Obiettivo Operativo specifico</b>	<b>Valore atteso</b>	<b>Valore Pubblico di riferimento</b>
461 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI IL BENESSERE SOCIALE	Conclusione dei procedimenti amministrativi dei servizi educativi 0-3 anni e delle politiche sociali.	1640 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni)	Gestire le liquidazioni inerenti i contributi in conto capitale per l'estensione dei servizi educativi 0 - 3 anni	Benessere sociale
501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI GENERE	Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e il sostegno e benessere di minori	1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e contrasto alla violenza di genere	Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e del Tavolo Provinciale Permanente per le politiche di genere. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, anche con riferimento alle persone minori di età, in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.	Benessere sociale

## Le strategie per la creazione di valore pubblico: selezione delle politiche dell'Ente in termini di obiettivi di valore pubblico

Questa sottosezione individua gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

La Mission della Provincia si estrinseca nel governo di una dimensione fatta di persone, territorio, imprese, infrastrutture, opportunità, esigenze ed aspettative. L'obiettivo univoco e sinergico è finalizzato alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che valorizzi le peculiarità del territorio e crei nuove opportunità per la collettività ed occasioni di reciproco arricchimento in senso relazionale e secondo tutte le possibili potenzialità di un confronto basato su trasparenza e cura del ben comune. Attraverso una programmazione condivisa dai diversi soggetti e derivata dalle esigenze e dalle domande del territorio stesso, l'Ente persegue l'ottenimento di risultati di continuo miglioramento organizzativo con ripercussioni positive in campo economico, sociale e civile.

Le norme di organizzazione e di funzionamento della Provincia comprese nei vari Regolamenti dell'Ente, perseguono l'efficienza degli uffici e servizi e del processo decisionale degli organi, nonché l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo svolgimento imparziale. Tutto nella convinzione di restituire alla collettività un incremento di benessere generale quale impatto indiretto del raggiungimento di un buon benessere istituzionale ed un efficientamento dell'agire pubblico, tipici di una buona macchina amministrativa in grado di produrre valore aggiunto in ciò che fa.

L'efficienza dell'attività amministrativa è finalizzata in particolare alla riduzione dei tempi di risposta ai bisogni della Comunità.

### L'Ente ed i suoi stakeholders:



I Valori costituiscono i principi guida che ispirano l'agire politico nelle scelte e nelle azioni e indirizzano i comportamenti dell'Ente e di tutto il suo personale. Gran parte dei principali valori ispiranti l'agire istituzionale del nostro Ente impattano direttamente su una delle dimensioni di Valore Pubblico, così come delineate dal legislatore. Nel dettaglio si legga quanto evidenziato di seguito:

<b>VALORE PUBBLICO</b>	<b>OBIETTIVO DI ENTE</b>	<b>SIGNIFICATO DELL'OBIETTIVO SPECIFICO</b>
<b>Benessere sociale</b>	<b>Centralità della persona (collettività e famiglia)</b>	Consapevolezza che ogni scelta dell'Ente ha come sua principale priorità l'interesse della collettività nel rispetto della persona, in quanto portatore di valori e interessi legittimi e protagonista di relazioni sociali, economiche, ambientali
	<b>Solidarietà e sostegno</b>	Risposta ai bisogni sociali dei cittadini, garantendo appropriati servizi e azioni di sostegno, all'interno di una rete di solidarietà e aiuto fra i cittadini, il pubblico e il privato
	<b>Ascolto e condivisione</b>	Attenzione alle esigenze e alle opinioni della pluralità dei soggetti attraverso il confronto e la condivisione delle scelte e degli interventi da attuare
	<b>Trasparenza, Anticorruzione e semplificazione</b>	L'impegno a fornire tutte le informazioni riguardo il proprio operato in modo chiaro, semplice e completo, adottando una comunicazione di facile e immediata comprensione unitamente alla possibilità per il cittadino di usufruire di servizi efficienti
	<b>Apertura e relazioni</b>	La capacità di attivare relazioni con altre istituzioni e realtà costruendo reti di rapporti a livello locale, nazionale ed internazionale; la possibilità di conoscere altre dimensioni, idee, esperienze ed attivare il confronto e lo scambio.
	<b>Qualità della vita</b>	Il perseguimento di un livello di vita che garantisca servizi, soluzioni e risposte innovative e concrete all'insegna dello sviluppo e della sostenibilità.
	<b>Pari opportunità</b>	Diffondere e sostenere effettive condizioni di pari opportunità fra uomini e donne nel nostro territorio per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, occupazione, sviluppo economico e coesione sociale.
	<b>Pace</b>	L'affermazione di una cultura di pace e di dialogo e l'adesione ai principi e ai fini della Carta delle Nazioni Unite e della Costituzione italiana che escludono la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e che impegnano il nostro Paese e tutte le sue istituzioni a operare per la pace e la giustizia nel mondo.
<b>Benessere economico</b>	<b>Equità</b>	Governare con equità, ovvero gestire il denaro pubblico attraverso una distribuzione delle risorse equilibrata sul territorio e sulle diverse categorie economico-sociali, ponendo l'attenzione sulla capacità della PA di muoversi secondo economicità e rispetto del valore del denaro pubblico quale denaro collettivo da "amministrare" nel modo migliore possibile, riducendo al minimo gli sprechi pur garantendo la qualità dei servizi offerti.
	<b>Innovazione e competenza</b>	Il processo di trasformazione della Provincia all'insegna del cambiamento, dell'innovazione tecnologica, dell'efficienza e della valorizzazione delle competenze interne
<b>Benessere ambientale</b>	<b>Sviluppo sostenibile</b>	Orientare ogni politica dell'Ente allo sviluppo economico e sociale del territorio, nel rispetto della sostenibilità e dell'equilibrio di ogni singola area e della valorizzazione di ogni peculiarità territoriale
	<b>Ambiente e territorio</b>	Una ricchezza da tutelare e valorizzare attraverso la pianificazione responsabile, e la promozione di comportamenti e regole corretti.
	<b>Sicurezza</b>	La sicurezza personale e dei beni di ogni cittadino quale garanzia di vigilanza e controllo sul territorio, sulle strutture, sulla rete viaria e sul patrimonio artistico e culturale,

## Premessa metodologica

Occorre una premessa metodologica che esprima la modalità di misurazione del valore pubblico creato dal nostro ente, alla luce anche del difficile contesto normativo in cui l'istituzione provinciale è stata costretta a misurarsi già dal 2014. Sono stati infatti anni difficili e non è stato per nulla semplice continuare a garantire il ruolo che da sempre contraddistingueva l'ente, a causa degli avvicendamenti normativi che hanno messo in serie difficoltà l'esistenza stessa della Provincia, che comunque ha saputo ritagliarsi una sua nuova posizione ed un modus operandi che, per quanto nuovo e depauperato di ingenti risorse, non solo economiche, ma anche umane, si pensi al blocco delle assunzioni e all'esodo di personale verso altri enti, indotto dalle incertezze normative, ha prodotto comunque ottimi risultati, sempre in un'ottica di benessere per la collettività di riferimento e di soddisfazione dei bisogni di quest'ultima, in particolar modo incrementando tutti i servizi di supporto a Comuni ed Unioni.

Si richiamano di seguito le attività residuali, attualmente di competenza della Provincia che, ai sensi della Legge Del Rio n. 56/2014 e della L.R 13/2015 risultano riassunte in:

1. viabilità e trasporti,
2. edilizia scolastica e pianificazione della rete scolastica,
3. assistenza tecnico amministrativa agli enti locali,
4. pianificazione territoriale
5. pari opportunità.
6. Polizia provinciale, con risorse messe a disposizione dalla Regione, si mantengono compiti di vigilanza e attuazione dei piani di controllo

La Provincia nell'esercizio delle funzioni amministrative e di programmazione pone a fondamento, essendo Ente di Area Vasta, il principio della collaborazione con la Regione, i Comuni e le Province limitrofe.

Il nostro Ente punta già da tempo ad adempiere alle attuali aspettative del legislatore in termini di incremento del benessere generalizzato rivolto alla società in cui l'Ente si trova ad agire, ai propri cittadini, stakeholder di riferimento e tessuto produttivo, traducendo in realtà d'azione l'ambizioso obiettivo di offrire tutta una serie di attività e servizi a supporto della collettività, non obbligatori ex lege.

La Provincia di Modena infatti, cogliendo il suggerimento del legislatore regionale (LR 13/2015), fornisce supporto ai Comuni del territorio nelle seguenti modalità:

- Creazione già dal 2017 di un Ufficio Avvocatura Unico per la difesa e la rappresentanza in giudizio in materia amministrativa, civile e penale e gestione attività legale e amministrativa connessa di tutti gli Enti convenzionati (attualmente pari a 36).
- Creazione già dal 2020 di un servizio di stazione unica appaltante, attraverso la quale gli Enti possono convenzionarsi relativamente a specifiche gare d'appalto per lavori, beni e servizi usufruendo di una gestione centralizzata ed altamente professionale con conseguenti ripercussioni in termini di alta specializzazione in materia e creazione di inevitabili economie di scale.  
Per il 2023 si è deciso di potenziare il ruolo di coordinamento della CUC provinciale anche in riferimento ad approfondimenti giuridici, in particolar modo mirati per i fondi PNRR: ideazione di linee guida/specifiche circolari al riguardo.
- Creazione già dal 2016 della possibilità, offerta agli altri enti del territorio, di aderire ad una convenzione per l'utilizzo di alcuni servizi erogati dell'ufficio stampa della Provincia di Modena (attualmente gli Enti convenzionati sono 17), sfruttando relazioni già consolidate e logistica.
- Creazione già dal 2002 di un Ufficio del contenzioso tributario e della consulenza fiscale per tutti gli Enti convenzionati (attualmente pari a 25).
- Creazione già dal 2016 di un ufficio del Difensore civico per gli Enti convenzionati (attualmente pari a 33) tale da garantire l'imparzialità e il buon andamento della P.A., intervenendo su abusi, ritardi o per accertare la regolarità di un procedimento amministrativo.
- Coordinamento, già dal 2019 di una Rete territoriale di approfondimento sulle materie inerenti la trasparenza, l'accesso civico e la prevenzione della corruzione (costituita con Comune di Modena e Unioni dei Comuni).
- Creazione già dal 2013 di un ufficio di supporto giuridico amministrativo nelle procedure d'esproprio per gli Enti convenzionati (attualmente pari a 20).
- A partire dal 2022 possibilità di aderire tramite convenzione a concorsi in forma aggregata.

- Assistenza costante da parte dell'U.O. Programmazione scolastica attraverso incontri per l'organizzazione della rete scolastica e supporto nella partecipazione ai bandi nazionali PNRR relativi all'edilizia scolastica.

Per il 2023 al riguardo si cercherà di profilarsi quali referenti qualificati per veicolare tutte le informazioni utili/risoluzioni di criticità/risposte a quesiti sia verso l'interno dell'Ente che verso i Comuni/Unioni interessati. L'intenzione è quella di partecipare al più ampio numero di tavoli tecnici di specifico confronto, per ampliare l'interpretazione della normativa di riferimento e le possibilità di reperire canali di finanziamento PNRR, divulgandone i contenuti e le direttive emergenti a tutti gli interessati.

Una precisazione appare doverosa anche riguardo le azioni premianti dei dirigenti, costituenti parte integrante della performance ed in base alla rendicontazione delle quali si procede all'attribuzione della retribuzione accessoria agli stessi: rispetto a queste, si sottolinea come vengano programmate su azioni innovative che già di per sé rappresentano un traguardo in termini di accrescimento di valore aggiunto: aggiungendo o un progetto nuovo o un'innovazione di processo o di prodotto.

Si evidenzia inoltre che la Provincia ha messo in atto tutta una serie di strumenti non dovuti per legge, si pensi ad esempio nell'ottica della comunicatività col cittadino e degli Enti, ai profili social attivati, le news letter redatte, le note congiunturali con l'elaborazione di dati statistici che offrono un quadro conoscitivo delle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali, occupazionali in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto della programmazione e dello sviluppo sostenibile.

E non si possono dimenticare neppure le modalità operative scelte dall'Area Tecnica per limitare i disagi ai cittadini nella percorrenza delle strade, cercando durante gli interventi di manutenzione di non chiuderle, così come per i ponti. E anche per l'edilizia scolastica, i lavori nelle scuole si cerca sempre di concentrarli nell'estate così da garantire la ripresa dell'anno scolastico secondo il calendario regionale, evitando di ricorrere ai doppi turni o a sistemazioni temporanee. E ancora, la scelta della Provincia di Modena di mantenere le scuole superiori dislocate su tutto il territorio, non solo quindi nel capoluogo ma anche nelle zone più periferiche del territorio, per favorire la frequenza scolastica anche grazie ad una certa attrattività delle opportunità formative e per ridurre il pendolarismo.

Certo è che purtroppo, dopo anni di assenza di risorse, ora le manutenzioni esigono un dispendio elevato che se invece si fossero potute fare nei tempi dovuti si sarebbero evitati ulteriori peggioramenti delle condizioni di base e le spese sarebbero risultate meno ingenti e più congrue.

Per i tantissimi progetti finanziati con fondi PNRR, si è riusciti ad avviare le gare entro il 31/12/2022, come previsto dalla norma, per alcuni progetti tuttavia, si rende necessario reperire le ultime tranches di cofinanziamento prima di avviare i lavori. Sempre nell'ambito del PNRR assume carattere di straordinarietà e di importanza strategica per l'Ente la consulenza specifica al MEF per migliorare il portale di rendicontazione denominato "Regis" attraverso un documento di riepilogo delle criticità e delle proposte risolutive al fine di renderlo efficace, efficiente e di facile compilazione. Ciò porterà ad un notevole risparmio dei tempi e quindi di risorse umane non solo per la Provincia di Modena, ma per tutti gli enti locali.

E' nota di orgoglio sottolineare che ancor prima del PNRR, la Provincia di Modena ha sempre creduto nel miglioramento continuo del proprio agire e dal 2002 ha infatti avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione qualità ai sensi della normativa Uni En Iso 9001. Oggi l'ente può vantare la certificazione dell'intera area Tecnica, che comprende oltre alle due UO di diretta conduzione, nello specifico UO Amministrativo Lavori Pubblici e UO Coordinamento d'Area e sicurezza anche i seguenti Servizi e UO: Servizio Viabilità, Servizio Edilizia, UO Programmazione scolastica e UO Trasporti e Concessioni.

A questa si affiancano le UO Atti amministrativi, UO Segreteria generale e supporto al difensore civico, UO Corpo di Polizia provinciale, UO URP, UO Archivio, Servizio Appalti e contratti, Ufficio Avvocatura Unico e Servizio Sistemi informativi e Telematica.

Il Sistema Qualità ha come fondamento la gestione ottimale dei processi e punta alla soddisfazione del cliente/cittadino e al miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia, quali mezzi per raggiungere i massimi risultati possibili.

Presupposti imprescindibili di tutto il sistema di gestione qualità sono pertanto, un consolidato orientamento alla massima semplificazione e a una progressiva digitalizzazione delle procedure implementate ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

A tale fine, attraverso gli audit interni vengono costantemente e periodicamente verificate la dinamica del processo (chi, come, cosa, quando, dove), l'analisi dei rischi e la valutazione delle azioni preventive per evitare gli eventi sfavorevoli, nonché le misure correttive nel caso questi si presentassero comunque.

Propedeutico a tutto ciò è la capacità dell'organizzazione di attuare periodiche reingegnerizzazioni dei processi sulla base dei cambiamenti, dei contesti e dell'innovazione di processo e tecnologica, nonché un efficientamento delle procedure seguite per raggiungere gli obiettivi operativi di ciascuna UO.

Ciò detto, l'ente non solo rispetta le regole previste dal sistema della qualità nell'azione amministrativa, ma riduce anche le inefficienze, rendendo un servizio migliore a cittadini e tessuto produttivo, aumentando in tal senso il benessere economico e sociale del territorio di riferimento.

Va ribadito infatti, che l'ottenimento della certificazione della qualità ha ricadute concrete sulla gestione dell'ente, anche in considerazione del fatto che la normativa consente agli enti certificati di avviare procedure semplificate in alcune tipologie di appalto che si traducono in autentico risparmio sui costi e i tempi di esecuzione. Si pensi così all'Area Tecnica, che, in virtù della certificazione, può svolgere internamente la verifica dei progetti per lavori fino a cinque milioni di euro, senza dover ricorrere ad incarichi esterni. Infine, dunque, è indubbio che l'orientamento alla qualità, l'innovazione nei processi, il miglioramento continuo e l'ottimizzazione della spesa rivestano un ruolo sempre più importante nell'ammodernizzazione dell'Ente, in linea con le indicazioni del legislatore che presuppone una PA sempre più capace di attuare politiche d'azione in grado di creare valore pubblico.

In particolare, qualora ci fosse il benessere del nuovo Presidente di imminente nuova elezione, nel corso dell'anno 2023, è intenzione dell'Amministrazione procedere alla verifica dei processi delle seguenti UO:

1. uo corpo di polizia
2. Servizio Sistemi informativi e telecomunicazioni
3. u.o. URP
4. Servizio Edilizia
5. uo geologico
6. uo acquisti economici
7. uo espropri
8. uo concessioni

Si potrebbe dunque dedurre che, al di là di ogni indicatore di impatto, talvolta non facilmente implementabile per un Ente intermedio quale è la Provincia, tutti i servizi offerti su base volontaria dalla Provincia stessa, col solo obiettivo di creare valore aggiunto al proprio territorio e al proprio tessuto sociale e produttivo, siano innegabilmente fonte di creazione di quel valore pubblico così auspicato dal legislatore che, con il costante monitoraggio della performance organizzativa, l'Ente intende garantire ed incrementare quanto più possibile ai propri stakeholder di riferimento sia interni che esterni.

C'è da dire infine, che il documento del PIAO così come delineato è uno strumento non prettamente tagliato per le Province, quali enti intermedi con elezioni di 2° livello, in quanto non avendo servizi a domanda individuale come i Comuni, faticano ad identificare indicatori di impatto misurabili. Ogni Regione poi ha legiferato diversamente sulle funzioni da attribuire alle Province, creando pertanto un meccanismo di disparità.

Nella pagina a seguire si procede ad una presentazione, tramite tabella, dei principali indicatori di impatto ai fini della creazione di valore pubblico declinato in: benessere istituzionale, benessere economico, benessere sociale, benessere ambientale e benessere sanitario.

## INDICATORI DI IMPATTO AI FINI DELLA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

Valore pubblico a cui tendere	Strategie che favoriscono la creazione di valore pubblico			Stakeholder	indicatore di impatto	Base di partenza	Traguardo atteso (target)	Verificabilità dei dati (fonte)	NOTE
	Indirizzo strategico da DUP	Strategie orientate alla creazione di valore pubblico *	Obiettivi Strategici/ Operativi DUP						* Selezione di strategie orientate alla creazione di valore pubblico, estratte dal Piano di mandato del Presidente , compreso nel DUP
benessere sociale	La nuova Provincia	Accessibilità ai servizi digitali della Provincia da parte dei cittadini e supporto al tessuto produttivo	506/1698	cittadini	n. spid rilasciati dalla Provincia	156	50	Sistemi telematici:archivi di rete, Banca dati URP	Strumento non obbligatorio che comunque continua ad essere fornito dalla Provincia, il dato di partenza del 2021 risente del periodo di lockdown
benessere sociale				cittadini	n. risposte date dall'URP via mail ai contatti con accesso digitale/tot. n. contatti arrivati all'urp con modalità di accesso digitale ( mail o rilfedeur)	1721/1721 (100%)	100%	Banca dati URP	
benessere socio-economico				cittadini/imprese	n. pagamenti effettuati da cittadini/imprese on line attraverso il sistema PagoPA/ tot. Pagamenti effettuati alla P.A. espresso in %	100%	100%	Sistemi telematici:archivi di rete, Banca dati URP	
benessere socio-economico				imprese- associazioni	n. autorizzazioni online / tot. Autorizzazioni rilasciate	893/2017(*)	1500/2200	Banca dati UO Trasporti e concessioni	(*)Nel 2021 sono state rilasciate online solo le autorizzazioni dell'ufficio trasporti eccezionali; nel 2022 si aggiungeranno anche quelle dell'ufficio concessioni/pubblicità/manifestazioni
benessere sociale				cittadini	n. accessi tramite spid ai servizi digitali provinciali/tot. Accessi digitali	100%	100%	Sistemi telematici :archivi di rete	
benessere sociale				cittadini	% domande di partecipazione a concorsi pervenute in via digitale /tot. Domande ricevute	100%	100%	Banca dati UO Contabilità del Personale e selezioni	

benessere sociale		377/1926	cittadini	n. ricorsi su procedure concorsuali/tot. procedure concorsuali concluse nell'anno	0/9	0/3	Banca dati UO Contabilità del Personale e selezioni	
benessere sociale		377/1926	Enti sottoscrittori dell'Accordo per Selezioni uniche	N. Enti sottoscrittori dell'Accordo per Selezioni uniche	0	2	Accordo in essere	
benessere sociale-sanitario		377/1926	cittadini	n. prove di concorso scritte e orali svolte on line/ tot. Prove scritte e orali effettuate	8/27	1/4	Banca dati UO Contabilità del Personale e selezioni	Il ricorso alle prove on line ha risposto in particolare all'esigenza di salvaguardia sanitaria dovuta all'emergenza da covid 19
benessere economico		507/1826	imprese	miglioramento, espresso in giorni, dei tempi medi di pagamento dei fornitori rispetto ai tempi previsti dalla normativa vigente	-16	-12	UO Contabilità finanziaria e bilancio	
benessere economico		231/1822-1824-1825	imprese	tempo medio in gg. di rilascio delle autorizzazioni alle imprese	25,36(*)	25	Banca dati UO Trasporti e concessioni	(*) Il dato tiene conto di tutti i provvedimenti rilasciati dall'U.O. Trasporti e Concessioni
benessere sociale	Reciprocità delle relazioni tra cittadino e Provincia. Comunicatività del cittadino con la Provincia. Relazione della Provincia con la Comunità e il territorio.	506/1824	cittadini	n. interazioni tra cittadino e social media (facebook) della Provincia	35.000 (al 31/12/2021)	38.000 (al 31/12/2022)	Banca dati profili Social della Provincia di Modena	
benessere sociale		506/1824	cittadini	n. utenti/followers che seguono il canale twitter	1.565 (al 31/12/2021)	>1.700 (al 31/12/2022)	Banca dati profili Social della Provincia di Modena	
benessere sociale		506/1824	cittadini	n. utenti/followers che seguono il canale instagram	1.089 (al 31/12/2021)	>1.100 (al 31/12/2022)	Banca dati profili Social della Provincia di Modena	
benessere sociale		506/1824	cittadini	n. utenti/followers che seguono il canale TELEGRAM	140 (al 31/12/2021)	>160	Banca dati profili Social della Provincia di Modena	

benessere sociale		506/1698	cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	n. contatti ricevuti all'URP tramite accessi diretti, telefonate, email, rifedeur inerenti tematiche di competenza provinciale	2972	1850	Banca dati URP	Il dato al 31/12/21 è influenzato in aumento per effetto del lockdown dovuto dall'emergenza sanitaria
benessere sociale		506/1823	cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	n. iniziative rivolte alla comunità o che prevedono il coinvolgimento della comunità (incontri con Sindaci, Ass.ni di categoria, gruppi di cittadini, ecc...)	430	>400	Agenda Presidente- Capo di Gabinetto	
benessere sociale		506/1824	cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	n. dei destinatari della newsletter provinciale	778	>780	Banca dati Ufficio Stampa	Si tratta di un valore fortemente mobile, costantemente vi è chi chiede di essere inserito e chi di essere cancellato.
benessere ambientale- sociale		539/1941	cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	% di interventi su percorsi natura realizzati a seguito di segnalazioni ricevute	100%	100%	Banca dati UO interessata	
benessere sociale	Trasparenza e legalità nell'agire amministrativo della Provincia	504/1811	cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	Grado di trasparenza dell'Amm.ne: somma dei punteggi ad ogni singola cella della griglia di rilevazione attribuiti dal NdV / somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella	94%	95%	Griglia Anac validata da NDV	
benessere socio-economico		504/1811	cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	% di attuazione delle misure di prevenzione previste nel ptpct provinciale e degli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa e accesso civico	90%	90%	PTPCT	
benessere socio-economico	La Provincia come casa dei Comuni: il nuovo ruolo di supporto	506/1824	Enti Convenzionati	Grado di soddisfazione degli Enti convenzionati per il Servizio fruito di Ufficio Stampa (questionario con griglia di valori da 1 a 5): %di risposte con	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio	90% valore = > 3	Verbale esito Customer	

				valore superiore a tre			
benessere socio-economico		455/1944	Enti Convenzionati	Grado di soddisfazione degli Enti convenzionati per il Servizio fruito di consulenza in materia di espropri (questionario con griglia di valori da 1 a 5): %di risposte con valore uguale o superiore a tre	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio	90%	Verbale esito Customer
benessere socio-economico		377/1926	Enti sottoscrittori dell'Accordo per Selezioni uniche	Grado di soddisfazione degli Enti in Accordo per il Servizio fruito di Selezioni Uniche (questionario con griglia di valori da 1 a 5): %di risposte con valore superiore a tre	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio	oltre 90%>3	Verbale esito Customer
benessere socio-economico		537/1937	Enti Convenzionati	Grado di soddisfazione degli Enti convenzionati per il Servizio fruito di Stazione Unica appaltante (questionario con griglia di valori da 1 a 5): %di risposte con valore superiore a tre	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio	90% valore = > 3	Verbale esito Customer
benessere socio-economico		533/1932	Enti Convenzionati	Grado di soddisfazione degli Enti convenzionati per il Servizio fruito di Avvocatura Unica (questionario con griglia di valori da 1 a 5): %di risposte con valore superiore a tre	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio.	90% valore = > 3	Verbale esito Customer

benessere economico		455/1944	Enti Convenzionati	N. Enti convenzionati per supporto negli espropri e Numero comuni che fanno domanda di adesione alla convenzione/numero convenzioni sottoscritte espresso in %	19 e 100%	10 e 100%	Convenzione in essere	
benessere sociale		230/1817	Comuni	Misura in cui il servizio offerto dall'u.o. programmazione scolastica ha agevolato la programmazione degli interventi scolastici dei Comuni e la eventuale presentazione di varianti ai medesimi una volta finanziati (questionario con griglia di valori da 1 a 5): %di risposte con valore superiore a tre	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi dal 2023 al 2024	>70%	Verbale esito Customer	
benessere ambientale		524	Enti coinvolti	Misura in cui il servizio offerto dall'U.O. Programmazione Urbanistica ha perseguito gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale previsti dalla normativa vigente nell'ambito della Pianificazione territoriale generale e di settore (questionario con griglia di valori da 1 a 5): %di risposte con valore superiore a tre	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio	>70%	Verbale esito Customer	
benessere economico		507/1830	Enti Convenzionati	N. Enti convenzionati per il Servizio di Contenzioso Tributario	25	25	Banca dati del servizio finanziario	
benessere economico		506/1824	Enti Convenzionati	N. Enti convenzionati per il Servizio Ufficio Stampa	16	18	Banca dati della UO Stampa	

benessere economico			537/1937	Enti Convenzionati	tot. importo degli appalti aggiudicati dalla Stazione Unica Appaltante per conto dei Comuni /N. appalti effettuati per conto dei Comuni	7.220.003/9	8.000.000/10	Banca dati UO Grandi appalti	
benessere economico			533/1932	Enti Convenzionati	N. Enti convenzionati per il Servizio di Avvocatura Unico, per la difesa legale e consulenza giuridica	34	35	Banca dati Ufficio Avvocatura Unico	
benessere socio-economico		Professionalità e competenza dei dipendenti formati dall'Ente verso l'interno/l'esterno	506/1824	Enti convenzionati	Grado di soddisfazione sulla professionalità e competenza degli addetti dell'ufficio Stampa (estrazione da questionario con griglia di valori da 1 a 5)	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio	90% valore = > 3	Verbale esito Customer	
benessere socio-economico			537/1937	Enti convenzionati	Grado di soddisfazione sulla professionalità e competenza degli addetti dell'ufficio Stazione Unica appaltante (estrazione da questionario con griglia di valori da 1 a 5)	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio	90% valore = > 3	Verbale esito Customer	
benessere socio-economico			533/1932	Enti convenzionati	Grado di soddisfazione sulla professionalità e competenza degli addetti dell'ufficio Avvocatura Unico (estrazione da questionario con griglia di valori da 1 a 5)	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio. Fatto a fine 2021	90% valore = > 3	Verbale esito Customer	
benessere socio-economico			455/1944	Enti convenzionati	Grado di soddisfazione sulla professionalità e competenza degli addetti dell'ufficio espropri (estrazione da questionario con griglia di valori da 1 a 5); %di risposte con valore uguale o superiore a tre	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio	90% valore = > 3	Verbale esito Customer	

benessere economico - sanitario (per incolumità dei cittadini che circolano sulle strade)	La Mobilità	Strade più sicure e fluidità della circolazione	537/1937	cittadini	trend del contenzioso inerente le strade a seguito di maggiori manutenzioni realizzate espresso in n. richieste di risarcimento danni correlate a dissesti stradali	25	25	Banca dati ufficio Sinistri	
benessere sociale-sanitario			455/1614 e 506/1698	cittadini	n. segnalazioni pervenute all'URP legate a richieste di manutenzione stradale	254	245	Banca dati URP	
benessere sociale-economico-sanitario			455/1614	Comuni e cittadini	numero di giorni di chiusura dei ponti in un anno a causa del degrado delle condizioni strutturali - escluse le chiusure programmate legate a cantieri ed eventi di piena	252	0	Determine dirigenziali / <b>ordinanze</b> nella scrivania virtuale ed elenco cartaceo	
benessere sociale-economico-sanitario			455/1614	Comuni e cittadini	numero di KM assoggettati a ordinanze di velocità nell'anno 2021 a causa delle condizioni delle pavimentazioni stradali	34,1 km / 916 km	20	determine dirigenziali nella scrivania virtuale ed elenco cartaceo ordinanze	
benessere sociale-economico-sanitario			455/1614	Comuni e cittadini	N° di KM interdetti al transito a causa del dissesto idrogeologico e/o delle condizioni delle pavimentazioni stradali	0 km / 916 km	0	determine dirigenziali nella scrivania virtuale ed elenco cartaceo ordinanze	
benessere sociale-sanitario			502/1817	Comuni/Unioni e cittadini	Rafforzamento del presidio delle strade dell'Unione Terre d'Argine oggetto di convenzione, da parte della Polizia prov.le: n. servizi di controllo effettuati/tot. Addetti di Polizia prov.le	7/17 (indice di presenza 0,41)	10/15 (indice di presenza 0,67)	Banca dati polizia prov.le	

benessere sociale e ambientale		sicurezza delle piste ciclabili	539/1941	Comuni e cittadini	n. interventi sulle passerelle lungo i percorsi natura finalizzati alla riduzione dei costi di manutenzione /tot. Passerelle	3/27	3/27	programma triennale OO.PP.	
benessere sociale - economico	Istruzione e scuole	Sicurezza degli edifici scolastici attraverso una realizzazione crescente di interventi di edilizia scolastica	531/1940 e 1929	Cittadini, scuole, imprese	importo progetti avviati coperti da finanziamento esterno /€ ottenuti con finanziamenti in % (privati e pubblici) x manutenzione straordinaria e lavori straordinari	=23802075/23802075 (100%)	70%	Banca dati Servizio Edilizia	
benessere sociale - economico			531/1929-1940-1946	Cittadini, scuole, imprese	n. progetti di edilizia scolastica presentati /tot. n. progetti candidabili	13/13 =100%	70%	Banca dati Servizio Edilizia	
benessere sociale - economico			531/1929-1940-1946	Cittadini, scuole, imprese	n. interventi di edilizia scolastica avviati / tot. n. progetti finanziati	=48/48 (100%)	70%	Banca dati Servizio Edilizia	
benessere ambientale		Efficientamento energetico nelle scuole	531/1927	Cittadini, scuole, imprese	diminuzione annua delle emissioni di CO2 per effetto di interventi di riqualificazione energetica, espresse in tonnellate	dato mai rilevato prima	717 ppm	Banca dati Servizio Edilizia	
benessere economico			531/1927	Cittadini, scuole, imprese	mantenimento della quota annuale di risorse economiche da reinvestire in efficientamento energetico derivante dalle economie degli interventi energetici eseguiti: € reinvestiti annualmente	123.809 €	123.809 €	Banca dati Servizio Edilizia	
benessere sociale		Sinergia e comunicatività della Provincia col mondo scolastico, benessere della popolazione scolastica, supporto alle famiglie per un	230/1817	Scuole	n. di incontri organizzati dalla Provincia con le scuole in plenaria o per singole scuole (genitori, dirigenti scolastici, studenti, docenti)	58	65	Agenda Uo Programmazione scolastica	

benessere sociale		apprendimento permanente ed evoluzione degli indirizzi di studio rispondendo alle esigenze delle scuole, del mondo del lavoro e dei ragazzi	230/1817	Cittadini :famiglie con figli in età scolare	Evitare indirizzi dormienti: n. indirizzi di studio nelle scuole superiori prov.li scelti dagli studenti /n. indirizzi disponibili e presenti nelle scuole	123/123	123/123	Banca dati UO Programmazione scolastica	
benessere sociale			230/1817	Cittadini :famiglie con figli in età scolare	n. studenti fuori provincia / tot. Studenti frequentanti gli istituti superiori	4028/35102	4070/35543	Banca dati UO Programmazione scolastica	
benessere sociale			230/1817	Cittadini :famiglie con figli in età scolare	media del n. indirizzi di studio per ogni distretto sanitario /tot. Distretti sanitari	123/7	124/7	Banca dati UO Programmazione scolastica	
benessere sociale			230/1817-531/1946	Cittadini	n. alunni scuole superiori / n. classi (n. che dipendente dalla ricerca degli spazi adeguati o proveniente da nuove scuole o ampliamenti e dall'uff. scolastico reg.le per la dotazione dei docenti)	35.102/1.518	35.543/1.549	Banca dati UO Programmazione scolastica	I dati si riferiscono ai corsi scolastici diurni
benessere socio-sanitario			230/1817	Cittadini, scuole	n. scuole che rispettano parametro aule e laboratori/classi / n. totale scuole (parametro da Convenzione - mantenimento risultato)	20/30	20/30	Banca dati UO Programmazione scolastica	
benessere socio-sanitario			230/1817	Cittadini, scuole	n. scuole che rispettano parametro mq/studente /n. totale scuole (parametro da Convenzione - riduzione peggioramento)	20/30	20/30	Banca dati UO Programmazione scolastica	
Benessere sociale			460/1639	Cittadini : famiglie con figli in età scolare	n. borse di studio validate/n. borse di studio presentate	3855/3901	3960/4000	Banca dati: Piattaforma ER.GO _ Atti dirigenziali UO Diritto allo studio	

Benessere sociale				Cittadini : famiglie con figli in età scolare	n. borse di studio riscaldate dalle famiglie con studenti di 1a e 2a superiore/ n. tot. Borse di studio validate relative a studenti frequentanti la 1a e 2a superiore.	1764/1768	1958/1958	Banca dati UO interessata	La Provincia verifica tutte le domande pervenute ma paga solo le borse di studio validate relative alle richieste di studenti di 1a e 2a superiore. Per i frequentanti la 3a, 4a e 5a superiore le borse di studio vengono pagate dal Ministero
Benessere sociale	Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente	Salvaguardia dell'equilibrio ambientale per la riduzione dei danni alle produzioni agricole e per la tutela della sicurezza stradale, sicurezza degli argini dei fiumi e delle infrastrutture stradali	539/1941	Comuni	Partecipazione dei Comuni ai bandi di mobilità sostenibile per effetto del coordinamento provinciale: n°Comuni che nell'anno hanno aderito ad almeno un Bando per la mobilità sostenibile/totale Comuni del territorio	8/47	almeno 6/47	Banca dati UO Mobilità sostenibile	
benessere sociale			524/914	Enti coinvolti	istanze processate in materia di pianificazione territoriale a seguito di concertazione con i Comuni e Privati	169	150	Banca dati UO Pianificazione urbanistica	Il dato indicato è comprensivo dei seguenti procedimenti: 1) quelli per i quali è stato espresso un parere; 2) quelli per i quali a seguito di esame si è ritenuto di non dovere esprimere alcun parere
benessere socio-economico			524/1917	Comuni	Riduzione della durata media dei processi autorizzativi (VAS) (giorni max. ex lege 135)	75	10%	Banca dati UO Pianificazione urbanistica	Adesione alla progettualità PNRR di migliorare la capacità amministrativa come indicato nel DPCM 12/11/2021 e nel Piano territoriale collegato (ex art. 4 del DPCM) e dei processi autorizzativi oggetto di rilevazione
benessere socio-economico			524/1917	Comuni	Riduzione del numero di pratiche (VAS) in arretrato 30%	10	30%	Banca dati UO Pianificazione urbanistica	
Benessere ambientale			502/1817	agricoltori e cittadini	€ pagati dagli ATC Mo 2 e 3 (zone collinari e montane a sud della via Emilia) per risarcimento danni agli agricoltori da ungulati/tot. Contenimento	ATCMO2 € 13.090 ATCMO3 €14.900 TOT: 27.990	TOT: 27.500	Banca dati degli ATCMO2 e ATCMO3 trasmessi alla Regione Emilia-Romagna	

					risarcimento territoriale				
Benessere sociale-sanitario			502/1817	cittadini	n. servizi effettuati dalla Polizia prov.le e dai coadiutori per il contenimento degli animali ad abitudini fossorie (nutrie, volpe, tasso e istrice)	5391	aumento dei servizi dello 0,5% = TOT 5.500	Banca dati della Regione Emilia-Romagna	
benessere socio-economico	Attrattività del territorio	Attuare politiche di valorizzazione turistica e promo commercializzazione attraverso la programmazione e l'assegnazione di contributi al territorio con il supporto di partner specializzati	515/1853	Enti pubblici e cittadini	Leva finanziaria dei contributi del PTPL a Enti locali: % di contributi assegnati / tot. Dei progetti realizzati	13,03%	18,00%	Atti di rendicontazione progetti e di liquidazione compensi: procedure del Servizio Affari Generali, UO promozione e qualificazione turistica del territorio	
benessere economico			515/1853	Enti pubblici e cittadini	% valore di interventi realizzati con il supporto di un partner specializzato individuato tramite bando / tot. Contributo regionale assegnato alla Provincia	Programma avviato nel 2022: primi dati disponibili a marzo 2023.	70,00%	Atti di rendicontazione progetti e di liquidazione compensi: procedure del Servizio Affari Generali, UO promozione e qualificazione turistica del territorio	
benessere socio-economico			231/1824	Concessionari	n autorizzazioni per impianti a fune	17	20(circa)	Banca dati UO Trasporti e concessioni	
benessere sociale	Pari opportunità	politiche di genere messe in campo dalla Provincia e politiche sulla violenza di genere	501/1816	Cittadini e imprese	% di casi risolti positivamente/tot. Istanze pervenute dagli interessati su questioni di parità di genere	64%	65%	Dati provenienti dalla banca dati della Provincia di Modena	

benessere sociale		526/1887	Prefettura, Comuni, Regione, Associazioni femminili, Comitati di pari opportunità	Grado di apprezzamento sull'utilizzo della banca dati creata dalla Provincia di Modena a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa avvenuto nel 2017 sulla violenza di genere (questionario con griglia di valori da 1 a 5): %di risposte con valore superiore a tre	Questionario di customer satisfaction da realizzarsi nell'arco del triennio	90% valore = > 3	Verbale esito Customer	
-------------------	--	----------	---	---	---	------------------	------------------------	--

## **Accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità**

### **Modalità**

La Provincia di Modena è dislocata su due sedi e per entrambe è stata garantita l'accessibilità fisica a persone con difficoltà motorie. Per accedere agli uffici della sede centrale sono disponibili appositi parcheggi segnalati in giallo col simbolo della carrozzina, un servo scala a piattaforma, adatto sia a persone anziane che a disabili che agevola l'accesso ad un ampio ascensore che porta ai piani sopraelevati.

L'ingresso agli uffici dell'Area Tecnica per persone con handicap è assicurato accedendo dal cortile direttamente al piano terra nel quale è installato un apposito ascensore.

La sensibilità dell'Ente verso l'abbattimento delle barriere architettoniche non è solo dimostrata nel patrimonio provinciale ma anche nei numerosi interventi sugli edifici scolastici di istruzione secondaria.

In merito alla accessibilità digitale, l'Ente ha tra i propri obiettivi di PEG la progressiva digitalizzazione di quei procedimenti che con l'ausilio della tecnologia e di metodologie all'avanguardia possono essere attualizzate in modo da consentire una maggiore accessibilità di tutto l'Ente ed un più tempestivo ed immediato dialogo con una amministrazione sempre più friendly che punta a ridurre sempre più i tempi di risposta alla propria utenza.

A tal fine la Provincia per il suo processo di innovazione ha appoggiato il progetto della Regione Emilia-Romagna realizzato insieme a Lepida per promuovere la trasformazione digitale dei servizi online, inserendo nella pagina centrale del sito istituzionale, il link a tutte le informazioni, in italiano e inglese, per imparare ad usare gli applicativi SPID, app IO e PagoPA e comprenderne i possibili utilizzi, con l'obiettivo di supportare i cittadini affinché il digitale sia davvero un bene comune e alla portata di tutti. I benefici che si potranno riscontrare dall'utilizzo di questi strumenti gestiti da remoto sono l'azzeramento o la limitazione della necessità di spostamento, la riduzione dei tempi e l'assemblamento presso gli sportelli pubblici.

L'accessibilità al sito istituzionale è stata garantita da una progettazione del portale che ha seguito le indicazioni della Legge Stanca n. 4/2004 recante le disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e del Regolamento di attuazione della stessa legge.

Dal punto di vista tecnico, per l'implementazione delle pagine è stato adottato l'HTML5 insieme ai CSS-level 3 (fogli di stile con CSS media query) in conformità con le Linee guida di design per i servizi digitali della PA: queste tecnologie permettono la separazione tra contenuto e impaginazione di un documento, consentendone una fruizione più efficace, indipendentemente dal dispositivo tecnologico adottato e nella maniera più flessibile rispetto ai diversi dispositivi. Disabilitando i fogli di stile, viene visualizzata la versione testuale della pagina.

L'Ente, nella consapevolezza che potrebbero verificarsi pagine non accessibili, per porvi rimedio in modo tempestivo segnala una mail a cui scrivere: [webmasterprovincia@provincia.modena.it](mailto:webmasterprovincia@provincia.modena.it)

### **Azioni previste**

L'articolo 9, comma 7, del D.L. 179/2012 relativo a ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli obiettivi di accessibilità nel proprio sito web. A tal fine sono stati definiti i seguenti obiettivi per l'anno 2023:

- mantenere costantemente aggiornata l'accessibilità del Portale della Provincia di Modena rispettando tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente;
- monitorare il livello di accessibilità attraverso una valutazione periodica delle pagine e procedere alla risoluzione degli eventuali problemi emersi;
- migliorare la qualità e la fruibilità del sito istituzionale;
- monitorare i siti tematici dell'amministrazione e adeguarli, ove necessario, ai modelli AGID per la PA.

## Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e secondo gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda Digitale

Sulla base degli obiettivi di PEG sono stati individuati i progetti che prevedono delle procedure da semplificare e reingegnerizzare secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e secondo gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda Digitale.

I progetti sono stati analizzati da un gruppo di lavoro che li ha classificati in diverse tipologie in funzione dell'ambito di applicabilità e della complessità di realizzazione.

La classificazione relativa alla tipologia e al grado di complessità di implementazione è stata ricavata dalla tipologia di dato trattato, dalla complessità del procedimento da informatizzare e dalla necessità di integrazione con altri ambienti applicativi.

Pertanto, la tabella che segue pone in evidenza quelle che per il nostro Ente sono state identificate come possibilità di reingegnerizzazione, codificando al momento, otto specifiche fattispecie più una residuale per casistiche non prevedibili, da valutare quando se ne presenti la necessità. Per ciascuna tipologia si gestisce un campo "classe" a valenza informatica interna e se ne classifica la "complessità", ed un campo "note" con valore contestualizzante.

**Tabella di classificazione delle tipologie di progettazione e re-ingegnerizzazione**

Classe	Tipologia	Complessità	Note
NSI	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale	alta	informatizzazione di procedimenti complessi ed elevata necessità di integrazione
SI	Progettazione applicativo in SOSTITUZIONE di uno esistente	alta	applicazioni con tecnologie innovative o non precedentemente utilizzate
FOL	Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line	alta	informatizzazione delle istanze on-line con la predisposizione di form per la modulistica
BD	Progettazione di NUOVO applicativo per la gestione di Banche dati	media	applicazioni di gestione di banche dati con necessità di integrazione
WF	Re-ingegnerizzazione del PROCESSO e dell'APPLICATIVO	media	Re-ingegnerizzazione di processi ai fini della semplificazione e dell'applicativo funzionale alla gestione del processo
WFP	Re-ingegnerizzazione del PROCESSO	media	Re-ingegnerizzazione di processi ai fini della semplificazione
WFA	Re-ingegnerizzazione dell'APPLICATIVO	media	Re-ingegnerizzazione dell'applicativo funzionale alla gestione del processo
RI	Re-ingegnerizzazione infrastruttura per la gestione di Banche dati e servizi informatici	alta	infrastruttura con tecnologie innovative o non precedentemente utilizzate
AL	Altro	variabile	applicazioni di altra tipologia

Nella tabella sottostante vengono elencati i processi che nell'arco del triennio l'Ente intende digitalizzare. Per ognuno si analizza lo stato attuale e l'evoluzione digitale che si intende attuare.

Si precisa inoltre che, per poter effettuare la digitalizzazione dei processi come richiesto dal legislatore, si ritiene opportuno porre in evidenza anche tutte le attività propedeutiche a che ciò avvenga ovvero la riprogettazione e reingegnerizzazione dei sistemi infrastrutturali dei sistemi e delle reti informatiche dell'Ente.

## Tabella dei processi da digitalizzare

### Area / Servizio 2 - Area Amministrativa

#### Area / Servizio 2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica

<b>U.O.</b>	<b>2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali</b>																	
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	372/1352 - 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente																	
<b>Processo da digitalizzare</b>	b) Manutenzione evolutiva																	
<b>Stato attuale</b>	Attualmente i S.I. già in uso nell'Ente mancano di alcune funzionalità che se implementate automatizzano alcune fasi dei processi riducendo quindi i tempi e semplificando le attività degli utenti.																	
<b>Classificazione</b>	Re-ingegnerizzazione dell'APPLICATIVO																	
<b>Anno di realizzazione</b>	2023																	
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	<p>Evoluzione dei programmi informatici applicativi in uso, installati su apparati server o su personal computer, per renderli conformi alla normativa, più efficienti e per aumentarne le funzionalità in una logica di miglioramento della qualità dei servizi resi dall'Ente e/o di un ampliamento dei servizi resi tramite l'ausilio di soluzioni informatiche e/o telematiche. Garantire ai CdR maggiori capacità elaborative rispetto a quelle previste dai software applicativi in uso.</p> <p>In sintesi, le fasi del progetto:</p> <table border="1"> <tr> <td>1) Rilevazione di una necessità/opportunità di manutenzione evolutiva su software applicativo di proprietà dell'Ente (realizzato internamente) o acquistato (in licenza d'uso o in totale proprietà) da ditte esterne. Valutazione delle possibili soluzioni e messa in esercizio secondo le procedure previste nella Qualità.</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>2) Realizzazione interna di estrazioni e moduli software atti a realizzare elaborazioni non previste dai software in uso per rispondere alle esigenze dei CdR</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>3) Evoluzione della nuova funzione di smistamento della FATTURA ELETTRONICA sulla scrivania per dispiegamento sull'Area Tecnica</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>4) Implementazione nuova funzione Atti di liquidazione Smart</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>5) S.I. delle Risorse Umane - Completamento delle funzioni dell'APP MJOBOFFICE per il dipendente</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> </table>			1) Rilevazione di una necessità/opportunità di manutenzione evolutiva su software applicativo di proprietà dell'Ente (realizzato internamente) o acquistato (in licenza d'uso o in totale proprietà) da ditte esterne. Valutazione delle possibili soluzioni e messa in esercizio secondo le procedure previste nella Qualità.	01/01/2023	31/12/2023	2) Realizzazione interna di estrazioni e moduli software atti a realizzare elaborazioni non previste dai software in uso per rispondere alle esigenze dei CdR	01/01/2023	31/12/2023	3) Evoluzione della nuova funzione di smistamento della FATTURA ELETTRONICA sulla scrivania per dispiegamento sull'Area Tecnica	01/01/2023	31/12/2023	4) Implementazione nuova funzione Atti di liquidazione Smart	01/01/2023	31/12/2023	5) S.I. delle Risorse Umane - Completamento delle funzioni dell'APP MJOBOFFICE per il dipendente	01/01/2023	31/12/2023
1) Rilevazione di una necessità/opportunità di manutenzione evolutiva su software applicativo di proprietà dell'Ente (realizzato internamente) o acquistato (in licenza d'uso o in totale proprietà) da ditte esterne. Valutazione delle possibili soluzioni e messa in esercizio secondo le procedure previste nella Qualità.	01/01/2023	31/12/2023																
2) Realizzazione interna di estrazioni e moduli software atti a realizzare elaborazioni non previste dai software in uso per rispondere alle esigenze dei CdR	01/01/2023	31/12/2023																
3) Evoluzione della nuova funzione di smistamento della FATTURA ELETTRONICA sulla scrivania per dispiegamento sull'Area Tecnica	01/01/2023	31/12/2023																
4) Implementazione nuova funzione Atti di liquidazione Smart	01/01/2023	31/12/2023																
5) S.I. delle Risorse Umane - Completamento delle funzioni dell'APP MJOBOFFICE per il dipendente	01/01/2023	31/12/2023																

<b>U.O.</b>	<b>2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente		
<b>Processo da digitalizzare</b>	d) S.I. Trasporti e concessioni - SINTRA On Line - Progettazione ed implementazione dei servizi online rispetto alla modulistica pubblicata sul sito dei procedimenti dei trasporti		
<b>Stato attuale</b>	Attualmente sul sito sono pubblicati tutti i moduli in formato editabile e pdf riferiti ai diversi procedimenti dell'Ente da utilizzare da parte di Autoscuole, Scuole Nautiche, Agenzie di consulenza automobilistica e Officine di revisione. Inoltre sono pubblicati i moduli per il NCC, il Trasporto Conto Proprio e per gli Esami di abilitazione professionale. Questo però non impedisce che arrivino all'ente delle istanze cartacee o incomplete e con mancanza di allegati e non consente una volta ricevuta l'istanza di avere i dati elaborabili e gestibili da un eventuale sistema di back-office.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line		

<b>Anno di realizzazione</b>	2023																	
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	<p>Analizzare tutta la modulistica attualmente pubblicata sul sito riferita ai procedimenti dei Trasporti non ancora digitalizzati e progettare la conversione in un servizio online, denominato "SINTRA FO" per consentire la modellazione di tutte le istanze con la raccolta di dati tecnici e allegati completi ai fini dell'istruttoria e di rilascio del provvedimento in tempi più celeri.</p> <p>In sintesi, le fasi del progetto:</p> <table border="1"> <tr> <td>1) Analisi della modulistica pubblicata sul sito</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>2) Implementazione e configurazione del modulo software SINTRA FO per la gestione delle istanze on-line</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>4) Formazione agli utenti interni ed esterni</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>5) Messa in linea dei nuovi sistemi</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> </table>			1) Analisi della modulistica pubblicata sul sito	01/01/2023	31/12/2023	2) Implementazione e configurazione del modulo software SINTRA FO per la gestione delle istanze on-line	01/01/2023	31/12/2023	3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti	01/01/2023	31/12/2023	4) Formazione agli utenti interni ed esterni	01/01/2023	31/12/2023	5) Messa in linea dei nuovi sistemi	01/01/2023	31/12/2023
1) Analisi della modulistica pubblicata sul sito	01/01/2023	31/12/2023																
2) Implementazione e configurazione del modulo software SINTRA FO per la gestione delle istanze on-line	01/01/2023	31/12/2023																
3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti	01/01/2023	31/12/2023																
4) Formazione agli utenti interni ed esterni	01/01/2023	31/12/2023																
5) Messa in linea dei nuovi sistemi	01/01/2023	31/12/2023																

<b>U.O.</b>	<b>2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali</b>																	
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente																	
<b>Processo da digitalizzare</b>	e) S.I. Trasporti e concessioni - SINTRA - Implementazione gestione procedimenti NNC BUS, trasporto merci conto proprio e commissioni d'esame.																	
<b>Stato attuale</b>	Attualmente i procedimenti non sono gestiti nella nuovo sistema SINTRA e la gestione dei procedimenti è manuale con l'unico ausilio del sistema di protocollo per la registrazione e monitoraggio dei tempi e il sistema EGAF per la gestione degli esami di abilitazione.																	
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale																	
<b>Anno di realizzazione</b>	2023																	
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	<p>Messa in esercizio del Sistema Informativo Integrato SINTRA per la gestione completa informatizzata delle pratiche delle U.O. trasporti e concessioni, utile per semplificare le attività interne degli uffici competenti in quanto in grado di gestire completamente le pratiche di autorizzazione per quanto riguarda i procedimenti di NNC BUS e trasporto merci conto proprio. Il sistema che consente si semplificare le attività degli uffici competenti sia a livello di programmazione sia di controllo, mette a disposizione del CdR competente e dei suoi utenti esterni, una modalità di gestione delle pratiche totalmente on line in grado di semplificare le incombenze burocratiche gravanti sugli utenti. Il front-office del SICOV prevede la possibilità di inoltro di istanze in modalità online, per ora riservate solo a cittadini ed imprese, occorre quindi far evolvere il sistema implementando anche i procedimenti di rilascio nulla osta o parere riservato agli enti. Gli enti come i comuni utilizzano per determinati procedimenti la piattaforma "Accesso unitario" che ha inglobato il precedente sistema SUAPER, occorre quindi prevedere un'evoluzione di questo sistema in modo che gestisca tutte le informazioni necessarie all'istruttoria tecnica interna della provincia, oppure che si integri direttamente con il SICOV back-office.</p> <p>In sintesi, le fasi del progetto:</p> <table border="1"> <tr> <td>1) Analisi nuovi procedimenti</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>2) Configurazione del modulo software SINTRA per la gestione delle pratiche di back-office</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>4) Analisi integrazione SINTRA Back-office con applicativo EGAF per la gestione degli esami di abilitazione</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>5) Messa in linea dei nuovi sistemi</td> <td>01/01/2023</td> <td>31/12/2023</td> </tr> </table>			1) Analisi nuovi procedimenti	01/01/2023	31/12/2023	2) Configurazione del modulo software SINTRA per la gestione delle pratiche di back-office	01/01/2023	31/12/2023	3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti	01/01/2023	31/12/2023	4) Analisi integrazione SINTRA Back-office con applicativo EGAF per la gestione degli esami di abilitazione	01/01/2023	31/12/2023	5) Messa in linea dei nuovi sistemi	01/01/2023	31/12/2023
1) Analisi nuovi procedimenti	01/01/2023	31/12/2023																
2) Configurazione del modulo software SINTRA per la gestione delle pratiche di back-office	01/01/2023	31/12/2023																
3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti	01/01/2023	31/12/2023																
4) Analisi integrazione SINTRA Back-office con applicativo EGAF per la gestione degli esami di abilitazione	01/01/2023	31/12/2023																
5) Messa in linea dei nuovi sistemi	01/01/2023	31/12/2023																

<b>U.O.</b>	<b>2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente		
<b>Processo da digitalizzare</b>	f) Progettazione ed implementazione dei servizi online rispetto alla modulistica pubblicata sul sito		
<b>Stato attuale</b>	Attualmente sul sito sono pubblicati tutti i moduli in formato editabile e pdf riferiti ai diversi procedimenti dell'Ente da utilizzare da parte di cittadini, imprese ed enti per inoltrare delle istanze. Questo però non impedisce che arrivino all'ente delle istanze incomplete e con mancanza di allegati e non consente una volta ricevuta l'istanza di avere i dati elaborabili e gestibili da un eventuale sistema di back-office.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023 e 2024		

<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Analizzare tutta la modulistica attualmente pubblicata sul sito e progettare la conversione in un servizio online per consentire la modellazione di tutte le istanze con la raccolta di dati tecnici e allegati completi ai fini dell'istruttoria e di rilascio del provvedimento in tempi più celeri. Il rapporto tra i servizi on line e la modulistica pubblicata è di 14/38 e l'obiettivo è quello di arrivare ad un rapporto di 21/38 nel 2023 e di 30/38 nel 2024.		
	In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Monitoraggio della modulistica pubblicata sul sito per l'inoltro di istanze	01/01/2023	31/12/2023
	2) Implementazione della modulistica on-line sulle due piattaforme in uso nell'ente Qform ed Elixform sulla base del cronoprogramma	01/01/2023	31/12/2024
	3) Collaudo dei nuovi moduli	01/01/2023	31/12/2024
	4) Formazione agli utenti interni	01/01/2023	31/12/2024
	5) Pubblicazione dei servizi online e messa in linea	01/01/2023	31/12/2024

<b>U.O.</b>	<b>2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente		
<b>Processo da digitalizzare</b>	h) S.I. del corpo dei Vigili Provinciali - acquisizione e messa in linea dei moduli web di Verbatel per la gestione della centrale operativa e dei turni e servizi		
<b>Stato attuale</b>	Attualmente viene utilizzata un sistema informatico di centrale operativa e turni sviluppato con una tecnologia obsoleta che richiede anche la ridondanza di diverse informazioni nel sistema di gestione degli interventi.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione applicativo in SOSTITUZIONE di uno esistente		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Completare e migliorare la messa in esercizio del sistema informatico utile per la gestione della centrale operativa del corpo di polizia. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Acquisizione dei nuovi moduli software per la gestione della centrale operativa e turni e servizi in cluod	01/01/2023	31/12/2023
	2) Configurazione ed eventuale recupero dei dati	01/01/2023	31/12/2023
	3) Collaudo dei nuovi moduli software	01/01/2023	31/12/2023
	4) Formazione agli utenti della Polizia provinciale	01/01/2023	31/12/2023
	5) Messa in linea	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente		
<b>Processo da digitalizzare</b>	l) Sistema gestione atti amministrativi e protocollo - predisposizione moduli per la gestione dei flussi dell'area tecnica		
<b>Stato attuale</b>	Attualmente i tecnici inoltrano attraverso la funzione di "crea lettera" della scrivania virtuale dei moduli di lettere che devono essere compilati in ogni sua parte e poi inviati alle Unità amministrative di competenza. I dati indicati non sono recuperabili per altre finalità, come ad esempio la predisposizione della determina, in quanto sono scritte all'interno di un testo e non in campi specifici.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione applicativo in SOSTITUZIONE di uno esistente		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		

<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Implementare il Sistema Informativo atti amministrativi e protocollo con dei nuovi moduli, integrati con la scrivania virtuale, per la gestione dei flussi dell'area tecnica ridisegnati in fase di riorganizzazione nel 2021. La nuova modulistica ha la finalità di semplificare l'attività degli operatori tecnici e amministrativi convogliando tutte le informazioni utili alla predisposizione delle gare in semplici form compilabili direttamente dalla scrivania virtuale. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Acquisizione del modulo software per gestire dei form integrato con gli atti e la scrivania virtuale	01/01/2023	31/12/2023
	2) Implementazione nuovi moduli secondo i template attualmente in uso	01/01/2023	31/12/2023
	3) Collaudo dei moduli	01/01/2023	31/12/2023
	4) Formazione agli utenti	01/01/2023	31/12/2023
	5) Messa in linea dei moduli	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente		
<b>Processo da digitalizzare</b>	n) Attivazione del sistema di gestione dell'identità all'interno dell'Ente		
<b>Stato attuale</b>	Attualmente per gestire la profilazione di utenti all'interno dell'Ente vengono utilizzati diversi sistemi in cui occorre manualmente codificare l'utente e associare le abilitazioni: LDAP, SO4, JPERS, OFFICE, ecc.		
<b>Classificazione</b>	Re-ingegnerizzazione del PROCESSO e dell'APPLICATIVO		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Analizzare e progettare un sistema per meglio gestire tutte le fasi del processo di gestione dell'identità di un utente, che comprende l'accesso alle risorse assegnate e l'applicazione di policy. Analizzare e progettare l'integrazione del sistema nell'infrastruttura per una gestione più efficiente di utenti, sicurezza e risorse, minimizzando i rischi di problematiche inerenti la protezione di dati e utenti. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Analisi della gestione degli accessi attuale	01/01/2023	31/12/2023
	2) Analisi dei possibili sviluppi di collegamento tra i diversi sistemi di autenticazione e profilazione degli utenti	01/01/2023	31/12/2023
	3) Eventuale acquisizione del sistema "Gestione autorizzazioni" di ADS che raccorda il portale ARCO , AD4 e SO4	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente		
<b>Processo da digitalizzare</b>	u) Acquisizione di un S.I. per la Gestione dell'edilizia scolastica		
<b>Stato attuale</b>	Attualmente i dati vengono gestiti in un Database Access che è quindi vincolato alla licenza di Microsoft Access e deve essere costantemente aggiornato alle ultime versioni per essere compatibile con le postazioni di lavoro.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione applicativo in SOSTITUZIONE di uno esistente		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Gestione informatizzata e unificata delle informazioni che si riferiscono agli edifici scolastici con la finalità della gestione annuale degli spazi scolastici. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Configurazione del sistema	01/01/2023	31/12/2023
	2) Mappatura degli edifici scolastici del db access in base alle cartografie	01/01/2023	31/12/2023
	3) Import dei dati degli edifici scolastici dal db access attualmente in uso	01/01/2023	31/12/2023
	4) Collaudo del sistema	01/01/2023	31/12/2023
	5) Formazione degli utenti interni	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.0 - Informatica, sistemi e reti</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete		
<b>Processo da digitalizzare</b>	c) Evoluzione della cybersecurity e del monitoraggio dell'infrastruttura, per rispettare la normativa GDPR e per tutelare Integrità, Disponibilità e Riservatezza delle informazioni		
<b>Stato attuale</b>	Allo stato attuale, l'infrastruttura richiede aggiornamenti, migliori organizzative e adeguamenti software e hardware.		
<b>Classificazione</b>	Re-ingegnerizzazione infrastruttura per la gestione di Banche dati e servizi informatici		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Rendere più efficiente ed efficace il sistema di protezione del patrimonio informatico, informativo e telematico dell'Ente, garantendo la rilevazione di eventuali abusi, la risposta e prevenzione di eventuali minacce e consentendo di implementare politiche di sicurezza più corrispondenti ai bisogni dell'ente e degli utenti In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Gestione tecnica delle componenti software esternalizzate	01/01/2023	31/12/2023
	2) Analisi delle possibili evoluzioni	01/01/2023	31/12/2023
	3) Presidio sul sistema di gestione degli accessi Internet in termini di efficienza e sicurezza sulla base di quanto previsto dal GDPR	01/01/2023	31/12/2023
	4) Adeguamento al regolamento europeo protezione dati personali	01/01/2023	31/12/2023
	5) Aggiornamento del piano per la sicurezza comprensivo di analisi dei rischi	01/01/2023	31/12/2023
	6) Aggiornamento piano di Business Continuity	01/01/2023	31/12/2023
	7) Aggiornamento piano di Disaster Recovery	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.0 - Informatica, sistemi e reti</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete		
<b>Processo da digitalizzare</b>	d) Aggiornamento e adeguamento apparati marcatempo		
<b>Stato attuale</b>	I marcatempo presentano connettività e modalità di configurazione eterogenee, con ricadute negative sull'infrastruttura di supporto e l'efficienza operativa.		
<b>Classificazione</b>	Re-ingegnerizzazione infrastruttura per la gestione di Banche dati e servizi informatici		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Aggiornare e sostituire i marcatempo obsoleti, adeguando e uniformando i dispositivi consentendo l'operatività con gli aggiornamenti dell'infrastruttura dell'Ente. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Analisi situazione attuale	01/01/2023	31/12/2023
	2) Analisi possibili soluzioni, vincoli, requisiti, specifiche	01/01/2023	31/12/2023
	3) Progettazione del sistema	01/01/2023	31/12/2023
	4) Implementazione e collaudo dei nuovi apparati		

<b>U.O.</b>	<b>2.2.0 - Informatica, sistemi e reti</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete		
<b>Processo da digitalizzare</b>	e) Analisi, riprogettazione e aggiornamento impianto videosorveglianza		
<b>Stato attuale</b>	L'attuale sistema di videosorveglianza in Viale Martiri è obsoleto e non conforme alle attuali normative sulla privacy. È inoltre doverosa un'analisi sulla situazione nella sede di Viale Barozzi.		
<b>Classificazione</b>	Re-ingegnerizzazione del PROCESSO e dell'APPLICATIVO		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		

<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Analisi e aggiornamento, con nuova progettazione ove necessario, dell'attuale sistema presente nei locali di Viale Martiri, garantendo conformità alla normativa sulla privacy ed efficienza operativa. Analisi per interventi analoghi anche nella sede di Viale Barozzi. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Analisi situazione attuale e requisiti/vincoli	01/01/2023	31/12/2023
	2) Studio di possibili soluzioni conformi al GDPR	01/01/2023	31/12/2023
	3) Valutazione soluzioni e progettazione sistema	01/01/2023	31/12/2023
	4) Implementazione nuovi apparati e collaudo sistema	01/01/2023	31/12/2023
	5) Formazione tecnica al personale competente	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.0 - Informatica, sistemi e reti</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete		
<b>Processo da digitalizzare</b>	g) Messa in opera nuovi apparati per la rinnovata infrastruttura di rete della Sede di Viale Martiri		
<b>Stato attuale</b>	L'infrastruttura presente è obsoleta e non garantisce adeguati requisiti di performance, affidabilità e resilienza.		
<b>Classificazione</b>	Re-ingegnerizzazione infrastruttura per la gestione di Banche dati e servizi informatici		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Aggiornare le componenti infrastrutturali dell'Ente, in collaborazione con la U. O. 6.7.0, al fine di migliorare prestazioni, operatività e sicurezza. I primi interventi fondanti riguarderanno la sede di Viale Martiri. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Configurazione apparati con nuove logiche operative	01/01/2023	31/12/2023
	2) Sostituzione progressiva apparati e dismissione dei componenti obsoleti	01/01/2023	31/12/2023
	3) Collaudo sistema	01/01/2023	31/12/2023
	4) Formazione tecnica al personale addetto	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.0 - Informatica, sistemi e reti</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete		
<b>Processo da digitalizzare</b>	h) Aggiornamento del sistema telefonico dell'Ente		
<b>Stato attuale</b>	Il sistema telefonico attuale è obsoleto, senza la garanzia di supporto tecnico per raggiunti limiti di servizio e inadeguato ad affrontare le moderne esigenze operative.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione sistema in SOSTITUZIONE di uno esistente		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Aggiornamento del sistema telefonico passando progressivamente i terminali su tecnologia VoIP e sostituendo i centralini, riprogettando flussi operativi e aumentando qualità e affidabilità del servizio. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Acquisizione nuovo sistema telefonico	01/01/2023	31/12/2023
	2) Implementazione componenti core del nuovo sistema	01/01/2023	31/12/2023
	3) Implementazione progressiva della nuova infrastruttura e suo collaudo	01/01/2023	31/12/2023
	4) Dismissione componenti non più in uso	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.0 - Informatica, sistemi e reti</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete		
<b>Processo da digitalizzare</b>	i) Implementazione collegamento di backup con sede di Viale Barozzi		
<b>Stato attuale</b>	L'infrastruttura attualmente utilizzata per collegare la rete di Viale Barozzi con il network principale e i servizi di rete non ha adeguata resilienza a guasti e malfunzionamenti.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione sistema in SOSTITUZIONE di uno esistente		

<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Implementazione di un ponte radio per il backup del collegamento tra le sedi di Viale Martiri e Viale Barozzi. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Analisi situazione attuale	01/01/2023	31/12/2023
	2) Progetto di possibili soluzioni conformi a vincoli e requisiti	01/01/2023	31/12/2023
	3) Rapporto con eventuali soggetti esterni per implementazione	01/01/2023	31/12/2023
	4) Implementazione e collaudo finale	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.0 - Informatica, sistemi e reti</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete		
<b>Processo da digitalizzare</b>	l) Riorganizzazione infrastruttura virtuale ospitata su Lepida		
<b>Stato attuale</b>	Le risorse offerte da Lepida in uso dall'Ente sono configurate in modo non ottimale e presentano criticità nei confronti di alta affidabilità e sicurezza dei dati.		
<b>Classificazione</b>	Re-ingegnerizzazione infrastruttura per la gestione di Banche dati e servizi informatici		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Migliorare le capacità di resistere a guasti, interruzioni di servizio e minacce alla sicurezza dei dati delle risorse ospitate su Lepida, siano esse già in diretta gestione da parte dell'Ente o acquisite da fornitori esterni su DC Lepida. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Analisi criticità e soluzioni	01/01/2023	31/12/2023
	2) Coordinamento con il personale tecnico di riferimento per la pianificazione e svolgimento dell'attività.	01/01/2023	31/12/2023
	3) Migrazione macchine virtuali da IaaS Lepida a architettura BaaS	01/01/2023	31/12/2023
	4) Implementazione soluzioni di backup	01/01/2023	31/12/2023
	5) Implementazione soluzioni di DR, HA e antivirus	01/01/2023	31/12/2023
	6) Collaudo finale	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>2.2.0 - Informatica, sistemi e reti</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete		
<b>Processo da digitalizzare</b>	m) Implementazione sistema cambio password per utenti		
<b>Stato attuale</b>	Non è presente un sistema moderno per il cambio password self-service, con conseguenti difficoltà per gli utenti.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione applicativo NUOVO		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Migliorare l'usabilità dei sistemi dell'Ente e consentire il cambio password self-service agli utenti in modo sicuro. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Valutazione e raccolta informazioni sulla situazione attuale	01/01/2023	31/12/2023
	2) Analisi soluzioni esistenti e non in conformità con linee guida AGID	01/01/2023	31/12/2023
	3) Progettazione ed implementazione effettiva	01/01/2023	31/12/2023
	4) Collaudo e messa in esercizio	01/01/2023	31/12/2023

## Area / Servizio 2.6 - Appalti e Contratti

<b>U.O.</b>	<b>2.6.2 - Ufficio Avvocatura Unico</b>					
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	533/1932 - 1932 Avvocatura					
<b>Processo da digitalizzare</b>	a) Consulenza giuridica interna.					
<b>Stato attuale</b>	Processo non digitalizzato e richieste di consulenze non digitalizzate					
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale (2024) Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line (2024)					
<b>Anno di realizzazione</b>	2024					
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Garantire assistenza giuridica alle aree, servizi e organi dell'Ente nonchè il supporto e coordinamento agli uffici relativamente ai procedimenti sanzionatori, al fine di ridurre il contenzioso dell'Ente. Mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015. In sintesi, le fasi del progetto: <table border="1" data-bbox="523 593 1444 651"><tr><td>5) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024</td><td>01/01/2024</td><td>31/12/2024</td></tr></table>			5) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024	01/01/2024	31/12/2024
5) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024	01/01/2024	31/12/2024				

<b>U.O.</b>	<b>2.6.0 - Grandi Appalti</b>								
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	537/1937 - 1937 Appalti e procedura stragiudiziale sinistri								
<b>Processo da digitalizzare</b>	c) Gestione sinistri dell'Ente								
<b>Stato attuale</b>	Processo non digitalizzato e istanze di front office non digitalizzate ma prodotte con modulistica pubblicata sul sito								
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale (2024) Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line (2024)								
<b>Anno di realizzazione</b>	2024								
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Gestione procedura per risarcimento danni derivanti da sinistri passivi e attivi. In sintesi, le fasi del progetto: <table border="1" data-bbox="523 1115 1444 1173"><tr><td>3) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024</td><td>01/01/2024</td><td>31/12/2024</td></tr></table> <table border="1" data-bbox="523 1189 1444 1243"><tr><td>4) Analisi e Progettazione NUOVO applicativo per l'inoltro delle istanze online da attuare nel 2024</td><td>01/01/2024</td><td>31/12/2024</td></tr></table>			3) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024	01/01/2024	31/12/2024	4) Analisi e Progettazione NUOVO applicativo per l'inoltro delle istanze online da attuare nel 2024	01/01/2024	31/12/2024
3) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024	01/01/2024	31/12/2024							
4) Analisi e Progettazione NUOVO applicativo per l'inoltro delle istanze online da attuare nel 2024	01/01/2024	31/12/2024							

## Area / Servizio 6 - Area Tecnica

<b>U.O.</b>	<b>6.0.10 - Amministrativo Lavori Pubblici</b>					
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	229/1806 - 1806 Appalti e procedure amministrative sotto soglia					
<b>Processo da digitalizzare</b>	h) Gestione presenze, ordinanze, protocollazione, corrispondenza e atti					
<b>Stato attuale</b>	Processo della emissione delle ordinanze attualmente non digitale					
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale					
<b>Anno di realizzazione</b>	2024					
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Garantire una ordinata e corretta gestione dei documenti probatori le presenze/assenze del personale sia amministrativo che tecnico di tutta l'Area Tecnica. Garantire la gestione delle ordinanze per la chiusura e l'apertura delle strade pubbliche. In sintesi, le fasi del progetto: <table border="1" data-bbox="523 1944 1444 2000"><tr><td>7) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024</td><td>01/01/2024</td><td>31/12/2024</td></tr></table>			7) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024	01/01/2024	31/12/2024
7) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024	01/01/2024	31/12/2024				

## Area / Servizio 6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti

<b>U.O.</b>	<b>6.8.3 - Trasporti e Concessioni</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	231/1822 - 1822 Concessioni e autorizzazioni		
<b>Processo da digitalizzare</b>	a) Concessioni stradali		
<b>Stato attuale</b>	Il processo non è digitalizzato e il registro è gestito in un foglio di excel. Il referto tecnico è in formato cartaceo.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale Re-ingegnerizzazione del PROCESSO Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Rilascio concessioni stradali ai sensi del D.Lgs. 285/92 e del D.P.R. 495/92. Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Ricevimento istanza ed istruttoria per la redazione dei provvedimenti relativi a: concessioni, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali. realizzazione di un software per la gestione dei procedimenti, sia per quanto riguarda la fase del front-office che del back-office, finalizzato a rendere più efficienti le fasi del procedimento amministrativo e alla creazione di una banca dati informatizzata. Attività svolta in collaborazione con l'U.O. Analisi e programmazione sistemi gestionali	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>6.8.3 - Trasporti e Concessioni</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	231/1822 - 1822 Concessioni e autorizzazioni		
<b>Processo da digitalizzare</b>	b) Impianti pubblicitari e segnali stradali (artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/1992)		
<b>Stato attuale</b>	Il processo non è digitalizzato e il registro è gestito in un foglio di excel. Il referto tecnico è in formato cartaceo.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale Re-ingegnerizzazione del PROCESSO Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Rilascio autorizzazioni per impianti pubblicitari e segnali stradali (fuori centro abitato artt. 134 e 136 DPR 495/92) e nulla osta per impianti pubblicitari ai sensi del D.Lgs. 285/92 e del D.P.R.495/92. Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Ricevimento istanza ed istruttoria per il rilascio di: autorizzazioni e nulla osta per installazione impianti pubblicitari, autorizzazioni per installazione segnali stradali fuori centro abitato artt. 134 e 136 DPR 495/1992. realizzazione di un software per la gestione dei procedimenti, sia per quanto riguarda la fase del front-office che del back-office, finalizzato a rendere più efficienti le fasi del procedimento amministrativo e alla creazione di una banca dati informatizzata. Attività svolta in collaborazione con l'U.O. Analisi e programmazione sistemi gestionali	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>6.8.3 - Trasporti e Concessioni</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	231/1822 - 1822 Concessioni e autorizzazioni		
<b>Processo da digitalizzare</b>	c) Manifestazioni sportive, fieristiche, religiose ecc.		
<b>Stato attuale</b>	Il processo non è digitalizzato e il registro è gestito in un foglio di excel. Il referto tecnico è in formato cartaceo.		
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale Re-ingegnerizzazione del PROCESSO Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		

<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Rilascio autorizzazioni e nulla osta per manifestazioni sportive, fieristiche, religiose ecc., attività di vigilanza e procedure sanzionatorie ai sensi del D.Lgs. 285/1992. In sintesi, le fasi del progetto:	
	1) Ricevimento istanza ed istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta per lo svolgimento di manifestazioni: sportive competitive, religiose, fieristiche ecc. interessanti le strade provinciali. realizzazione di un software per la gestione dei procedimenti, sia per quanto riguarda la fase del front-office che del back-office, finalizzato a rendere più efficienti le fasi del procedimento amministrativo e alla creazione di una banca dati informatizzata. Attività svolta in collaborazione con l'U.O. Analisi e programmazione sistemi gestionali	01/01/2023

<b>U.O.</b>	<b>6.8.3 - Trasporti e Concessioni</b>	
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	231/1824 - 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea	
<b>Processo da digitalizzare</b>	a) Trasporti di linea (impianti a fune)	
<b>Stato attuale</b>	Processo non digitalizzato	
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale (2024)	
<b>Anno di realizzazione</b>	2024	
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Rilascio di nuove concessioni o rinnovi. Rilascio di provvedimenti inerenti la gestione: apertura stagionale degli impianti con approvazione del programma d'esercizio degli orari e delle tariffe, approvazione varianti progettuali, progetti di revisione periodica, nomina direttore d'esercizio e prese d'atto per inserimento di altro personale. D.P.R. 753/1980 D.M. 400/1998 D.M. Infrastrutture 18.02.2011. In sintesi, le fasi del progetto:	
	13) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2024	01/01/2024

<b>U.O.</b>	<b>6.8.3 - Trasporti e Concessioni</b>	
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	231/1824 - 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea	
<b>Processo da digitalizzare</b>	c) Noleggio di autobus con conducente	
<b>Stato attuale</b>	Processo non digitalizzato	
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale (2023)	
<b>Anno di realizzazione</b>	2023	
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Rilascio di autorizzazioni e rinnovi su istanza di parte previa verifica del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa ai sensi del R.R. n. 3/2009 e L.R. 30/1998 e del Regolamento Europeo n. 1071/2009. Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie. In sintesi, le fasi del progetto:	
	7) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2023	01/01/2023

<b>U.O.</b>	<b>6.8.3 - Trasporti e Concessioni</b>	
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	231/1825 - 1825 Trasporto privato	
<b>Processo da digitalizzare</b>	a) Autoscuole, Agenzie di consulenza automobilistica e Scuole nautiche	
<b>Stato attuale</b>	Istanze di front office non digitalizzate ma prodotte con modulistica pubblicata sul sito	
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line	
<b>Anno di realizzazione</b>	2023	

<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Rilascio delle autorizzazioni (solo per agenzie e scuole nautiche) e dei provvedimenti inerenti la gestione ai sensi della L. 264/1991 e del D.M. 146/2008. Rilascio presa d'atto dopo la presentazione della SCIA per l'apertura di un'autoscuola ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 285/1992 artt. 334-336 del D.P.R. 495/1992. Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Ricevimento SCIA ed istruttoria per presa d'atto per apertura di nuove autoscuole e comunicazioni inerenti la gestione (trasferimenti di locali, inserimento nuovo personale, modifica dell'assetto societario, trasferimento di locali, variazione forma giuridica ecc..) (Miglioramento: nuovo applicativo per ricezione online delle SCIA)	01/01/2023	31/12/2023
	2) Ricevimento istanza ed istruttoria per rilascio autorizzazione per apertura di nuove agenzie o scuole nautiche. Ricevimento istanza o comunicazione per provvedimenti inerenti la gestione (trasferimenti di locali, inserimento nuovo personale, modifica dell'assetto societario, trasferimento di locali, variazione forma giuridica ecc..) (Miglioramento: nuovo applicativo per la ricezione online delle istanze)	01/01/2023	31/12/2023
	8) Analisi e Progettazione NUOVO applicativo per l'inoltro delle istanze online da attuare nel 2023	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>6.8.3 - Trasporti e Concessioni</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	231/1825 - 1825 Trasporto privato		
<b>Processo da digitalizzare</b>	c) Trasporto merci in c/proprio		
<b>Stato attuale</b>	Processo non digitalizzato e istanze di front office non digitalizzate ma prodotte con modulistica pubblicata sul sito		
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Rilascio delle licenze per l'attività di trasporto merci in conto proprio ai sensi della Legge 298/1974. In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Ricevimento istanza ed istruttoria per l'emanazione dei provvedimenti relativi a: rilascio prima licenza, rilascio ulteriori licenze per aumento parco veicolare, variazioni relative a: codici merci trasportate, forma giuridica e/o assetto societario, ragione sociale, sostituzione di automezzo, variazione destinazione d'uso, trasferimento attività da o verso altra Provincia, cancellazione dall'elenco nazionale, trasferimento sede impresa	01/01/2023	31/12/2023
	6) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2023	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>6.8.3 - Trasporti e Concessioni</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	231/1825 - 1825 Trasporto privato		
<b>Processo da digitalizzare</b>	d) Esami di idoneità L.R. 9/2003		
<b>Stato attuale</b>	Processo non digitalizzato e istanze di front office non digitalizzate ma prodotte con modulistica pubblicata sul sito		
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Procedure d'esame ai sensi della L.R. 9/2003 al fine del rilascio dei titoli abilitativi all'esercizio delle attività di: - autotrasportatori di merci per conto di terzi e di viaggiatori su strada; - insegnante/istruttore di guida; - agenzia di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto). In sintesi, le fasi del progetto:		
	2) Procedure d'esame relative: ricezione ed istruttoria domande e pubblicazione degli ammessi, convocazione della commissione d'esame, predisposizione degli elaborati da parte dei commissari per esami insegnanti/istruttori o mediante software EGAF per agenzie e autoscuole, espletamento sessione d'esame, pubblicazione esiti e rilascio attestati (miglioramento: ricezione online delle istanze)	01/01/2023	31/12/2023
	11) Analisi e Progettazione NUOVO applicativo per l'inoltro delle istanze online da attuare nel 2023	01/01/2023	31/12/2023

<b>U.O.</b>	<b>6.8.3 - Trasporti e Concessioni</b>		
<b>Obiettivo operativo di riferimento</b>	231/1825 - 1825 Trasporto privato		
<b>Processo da digitalizzare</b>	f) Officine di revisione (art. 80 D.Lgs. 285/1992 e D.M. 446/2021)		
<b>Stato attuale</b>	Processo non digitalizzato e istanze di front office non digitalizzate ma prodotte con modulistica pubblicata sul sito		
<b>Classificazione</b>	Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line		
<b>Anno di realizzazione</b>	2023		
<b>Proposta progetto di digitalizzazione</b>	Rilascio autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di revisione veicoli di cui all'art. 80 del D.Lgs. 285/1992 (autoveicoli fino a 3,5 t.), del D.M. 16.01.2000 (motocicli e ciclomotori) e del D.M. 16.11.2021 n. 446 (veicoli pesanti: oltre 3,5 t.) In sintesi, le fasi del progetto:		
	1) Ricevimento istanza ed istruttoria per la redazione dei provvedimenti relativi a: apertura nuove officine di revisione o trasferimento sede previo parere della Motorizzazione, inserimento di responsabili tecnici, variazioni inerenti la forma giuridica, gli organi sociali, la ragione sociale, le attrezzature e altri provvedimenti inerenti la gestione	01/01/2023	31/12/2023
	6) Analisi e progettazione NUOVO applicativo per un processo digitale da attuare nel 2023	01/01/2023	31/12/2023

## Sottosezione Performance

Tale sottosezione è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

In essa confluisce il Piano della Performance che, coerentemente alle risorse assegnate, esplicita gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance individuale e organizzativa.

Si rimanda pertanto la lettura all'*Allegato A* costituente parte integrante ed essenziale del presente documento.

# Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza

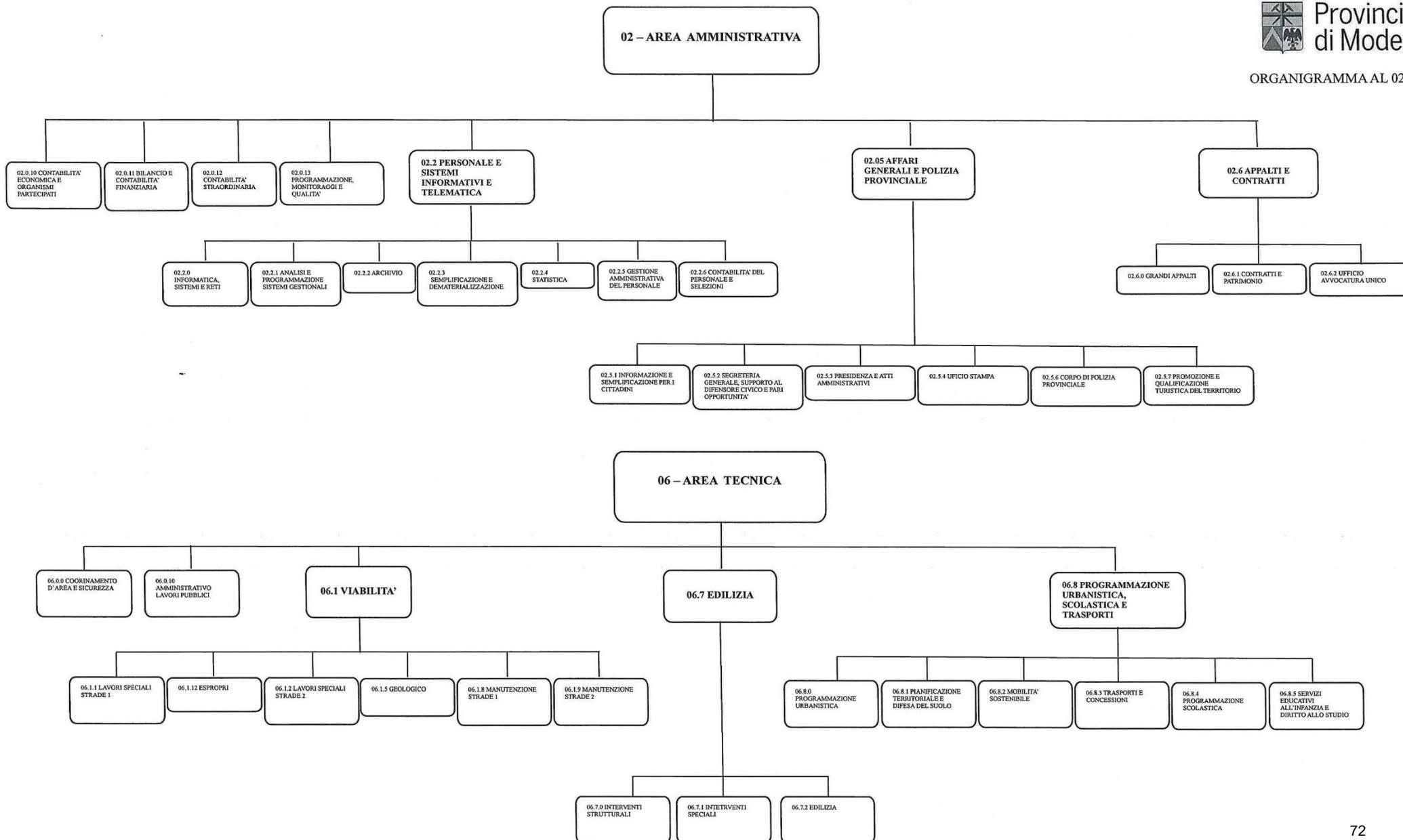
Tale sottosezione è predisposta dal RCPT sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della L. 190/2012. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel PNA, negli atti di regolazione adottati dall'ANAC, del D.Lgs 33/2013. La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, approvato con delibera di ANAC n° 7 del 17 gennaio 2023 contiene:

- l'indicazione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore
- la valutazione di impatto del contesto esterno e interno
- la mappatura dei processi sensibili
- l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti
- la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio
- il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure
- la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013

La presente sottosezione è stata elaborata in coerenza con i principi ispiratori del nuovo documento unico di programmazione e governance delle Pubbliche Amministrazioni, ed è stata sottoposta ad una rivisitazione complessiva secondo la nuova logica sistemica atta a creare sinergia tra valore pubblico, performance ed anticorruzione, volta cioè a definire i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, anche attraverso strumenti di misurazione della soddisfazione dell'utenza

Il documento che attesta le tematiche sopraelencate costituisce l'**Allegato B** del presente PIAO, che ne è parte essenziale ed integrante.

## **Sezione 3 Organizzazione e capitale umano**



# Sottosezione Struttura Organizzativa

## Livelli di responsabilità organizzativa

Nell'ente sono state individuate e pesate n. 4 posizioni di gradazione di responsabilità dirigenziale e al 01/01/2023 sono stati attribuiti i seguenti incarichi:

posizione 1	- Direttore d'Area e Datore di Lavoro	n.	1
posizione 2	- Direttore d'Area	n.	1
posizione 3	- Dirigente di Servizio Intermedio	n.	1
posizione 4	- Dirigente di Servizio	n.	3

<b>POSIZIONI DIRIGENZIALI istituite presso la Provincia di Modena</b>		
<b>Area</b>	<b>Descrizione Area/Servizio</b>	<b>Posizione</b>
AMMINISTRATIVA	Amministrativa	<b>2</b>
AMMINISTRATIVA	Personale e Sistemi informativi e telematica	<b>4</b>
A AMMINISTRATIVA	Affari Generali e Polizia provinciale	<b>4</b>
AMMINISTRATIVA	Appalti e contratti	<b>4</b>
TECNICA	Tecnica	<b>1</b>
TECNICA	Viabilità	<b>3</b>
TECNICA	Edilizia	<b>4</b>
TECNICA	Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	<b>4</b>

## Fasce gradazione P.O.

L'ente si avvale di questo strumento contrattuale sia per ragioni organizzative che gestionali, in quanto l'individuazione di queste figure professionali assicura una miglior organizzazione interna del lavoro e sotto il profilo motivazionale, vengono valorizzate le professionalità di figure la cui attività è essenziale per l'attività della Provincia stessa, riconoscendo così il ruolo di raccordo tra l'operatività esecutiva e l'attività manageriale. Nell'ente sono state istituite e pesate n. 3 fasce di livello di responsabilità delle PO (vedi elenco sotto riportato) ed al 01/01/2023 sono state attribuite le seguenti:

fascia A+	n.	4
fascia A	n.	9
fascia B	n.	7

**POSIZIONI ORGANIZZATIVE istituite presso la Provincia di Modena**

<b>Area</b>	<b>P.O.</b>	<b>Fascia</b>
AREA TECNICA	Manutenzione strade 1	<b>A +</b>
AREA TECNICA	Lavori speciali strade 1	<b>A +</b>
AREA TECNICA	Programmazione scolastica	<b>A +</b>
AREA AMMINISTRATIVA	Contabilità del personale e selezioni	<b>A+</b>
AREA TECNICA	Trasporti e concessioni	<b>A</b>
AREA TECNICA	Interventi strutturali	<b>A</b>
AREA TECNICA	Amministrativo lavori pubblici	<b>A</b>
AREA TECNICA	Edilizia	<b>A</b>
AREA AMMINISTRATIVA	Bilancio e contabilità finanziaria	<b>A</b>
AREA TECNICA	Manutenzione strade 2	<b>A</b>
AREA AMMINISTRATIVA	Analisi e programmazione sistemi gestionali	<b>A</b>
AREA AMMINISTRATIVA	Ufficio Stampa	<b>A</b>
AREA AMMINISTRATIVA	Contratti e patrimonio	<b>A</b>
AREA AMMINISTRATIVA	Contabilità economica e Organismi partecipati	<b>B</b>
AREA TECNICA	Interventi speciali	<b>B</b>
AREA AMMINISTRATIVA	Programmazione, monitoraggio e qualità	<b>B</b>
AREA TECNICA	Geologico	<b>B</b>
AREA AMMINISTRATIVA	Informatica, sistemi e reti	<b>B</b>
AREA TECNICA	Espropri	<b>B</b>
AREA AMMINISTRATIVA	Grandi appalti	<b>B</b>

### **Ampiezza media delle unità organizzative in termini di n. dipendenti in servizio**

Di seguito viene elencato il numero di dipendenti e dirigenti in servizio nell'ente al 01/01/2023, distribuiti per Servizio/Area:

<b>Descrizione Area/Servizio</b>	<b>N. dirigenti</b>	<b>N. dipendenti</b>
Area Amministrativa	1	10
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	0	35
Servizio Affari Generali e Polizia provinciale	1	27
Servizio Appalti e contratti	1	13
Area Tecnica	1	18
Servizio Viabilità	1	70
Servizio Edilizia	0	25
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	1	24
<b>Totale risorse umane</b>	<b>6</b>	<b>222</b>

# Sottosezione Organizzazione del lavoro agile

Nella Provincia di Modena il lavoro agile viene applicato con la formulazione del lavoro da remoto con vincolo di tempo ovvero telelavoro domiciliare.

Il Regolamento sul lavoro agile è stato approvato col PIAO 2022-2024. Nell'attesa del confronto sindacale il documento viene qui riproposto diventandone parte integrante. Per la lettura si rimanda all'*Allegato C*. Il testo è stato elaborato seguendo le linee guida emanate al riguardo dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nell'arco del triennio la Provincia di Modena, in questa fase di sperimentazione, intende applicare tale modalità lavorativa a circa il 20% dei dipendenti le cui attività rientrano con quelle compatibili nel lavoro da remoto.

Le attività verranno indicate in maniera puntuale nella prima variazione del PEG 2023 con riferimento agli obiettivi di gestione e/o singole fasi che verranno richiamati nei singoli accordi. Il presupposto per la concessione del telelavoro risiede comunque nel mantenimento dell'efficacia e efficienza dell'azione amministrativa in capo al singolo dipendente.

Le richieste verranno acquisite con cadenza semestrale e con termine al 31/12 di ciascun anno e i dirigenti nella validazione della richiesta del telelavoro saranno chiamati a valutare alcune priorità con particolare attenzione a fragilità e doveri assistenziali non coperti da altri istituti con la finalità precipua di migliorare i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

I dipendenti provvedono ad una rendicontazione giornaliera attraverso il Portale del dipendente e sono tenuti anche ad una rendicontazione annuale alla quale si associano indicatori specifici.

I dipendenti verranno dotati di strumenti tecnologici appropriati compatibilmente con le risorse dell'Ente.

# Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale

## Consistenza del personale al 31/12 anno precedente e descrizione personale in servizio suddiviso per profili prof.li presenti

Di seguito viene elencato per profilo professionale, a livello di ente, il personale in servizio nell'ente al 31/12/2022:

<b>Categoria e Profilo professionale</b>	<b>N. dipendenti in servizio</b>
<b>DIRIGENTI</b>	
Direttore d'Area	2
Dirigenti di Servizio	4
<b>Totale Dirigenti</b>	<b>6</b>
<b>CATEGORIA D3</b>	
Funzionario amministrativo	6
Funzionario amministrativo giuridico	1
Funzionario contabile	1
Funzionario controllo gestione	1
Funzionario legale amministrativo	1
Funzionario relazioni internazionali	1
Funzionario sistemi gestionali	1
Funzionario statistico	1

Funzionario tecnico	1
Funzionario tecnico ingegnere	1
<b>Totale categoria D3</b>	<b>15</b>
<b>CATEGORIA D1</b>	
Capo ufficio stampa	1
Istruttore direttivo amministrativo	20
Istruttore direttivo architetto	1
Istruttore direttivo architetto urbanista	1
Istruttore direttivo contabile	4
Istruttore direttivo controllo di gestione	1
Istruttore direttivo geologia applicata	1
Istruttore direttivo geometra	12
Istruttore direttivo giuridico amministrativo	2
Istruttore direttivo ingegnere	9
Istruttore direttivo legale amministrativo	1
Istruttore direttivo procedure paghe	1
Istruttore direttivo sistemi gestionali	4
Istruttore direttivo statistico	1
Istruttore direttivo storico archivista	1
Istruttore direttivo tecnico attività estrattive	1
Istruttore direttivo urbanista	1
Specialista di vigilanza	3
<b>Totale categoria D1</b>	<b>63</b>
<b>CATEGORIA C</b>	
Assistente tecnico viabilità	8
Istruttore addetto infocenter	4

Istruttore amministrativo	29
Istruttore paghe	1
Istruttore perito elettrotecnico	2
Istruttore sistemi informativi territoriali	1
Istruttore tecnico	1
Istruttore tecnico ambientale	1
Istruttore tecnico centro stampa	1
Istruttore tecnico geometra	24
Istruttore termotecnico	1
Vigile istruttore	12
<b>Totale categoria C</b>	<b>89</b>
<b>CATEGORIA B3</b>	
Applicato terminalista	7
Capo squadra viabilità segnaletica officina	12
Centralinista	2
Magazziniere terminalista	1
Operario specializzato servizi generali	1
<b>Totale categoria B3</b>	<b>23</b>
<b>CATEGORIA B1</b>	
Operaio qualificato manutentore	1
Operaio qualificato sorveglianza e sicurezza stradale	23
Usciere notificatore	8
<b>Totale categoria B1</b>	<b>32</b>
<b>Totale dipendenti in servizio al 31/12/2022</b>	<b>228</b>

## Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

Si premette che già dalla fine dell'anno 2020 e per tutto il 2021 la Provincia di Modena è stata interessata da una serie di processi riorganizzativi decollati con l'atto del Presidente n. 183 del 23/12/2020 e poi proseguiti a più riprese, con successivi provvedimenti (atti del Presidente n. 80 del 01/06/2021, n.111 del 21/07/21, n. 117 del 4/08/21, n. 123 del 23/08/21). Tale riorganizzazione, senza eguali in precedenza, è stata ideata ed attuata al fine di ottimizzare il livello di benessere istituzionale interno all'ente. Si è puntato ad incrementare l'efficienza, nonché l'efficacia nell'ambito delle proprie azioni, consapevoli che l'agire di un ente in maniera più virtuosa si traduce inevitabilmente in creazione di maggiore valore pubblico per stakeholder e territorio di riferimento.

Per attuare questo ambizioso progetto riorganizzativo si è partiti ponendo l'attenzione prioritariamente sull'indispensabile risorsa rappresentata dal capitale umano in dotazione all'ente e si è cercato di collocare o ricollocare le persone, previ colloqui mirati, nel pieno rispetto delle capacità individuali, attitudini nonché formazione ed istruzione, quindi valutazione dei titoli di studio posseduti.

L'annualità del 2023 rappresenterà il momento di valutazione effettivo dei risultati sin ora raggiunti dalla sperimentazione organizzativa attuata, evidenziando eventuali criticità e punti di forza per capire come proseguire e come eventualmente re-impostare l'organizzazione dell'Ente.

Dal 01/06/2021 la struttura organizzativa è dunque così delineata:

- Area Amministrativa - Servizio Personale e Sistemi Informativi e telematica, - Servizio Appalti e contratti, Servizio Affari generali e Corpo di polizia provinciale
- Area Tecnica - Servizio Viabilità, - Servizio Edilizia, - Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti.

In generale la riorganizzazione dell'ente, seppur progressivamente, è stata operata attraverso le seguenti direttrici:

- modifica della struttura,
- semplificazione e razionalizzazione delle procedure e delle attività,
- interventi di logistica per l'efficientamento di spazi e strutture,
- razionalizzazione e implementazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione delle procedure e delle attività.

In particolare l'attività sugli appalti sotto soglia è stata riorganizzata, previo ascolto delle figure chiave dei vari servizi ed unità operative e l'attuale assetto è così delineato: in capo all'area tecnica sono state accorpate due unità operative "Appalti e amministrativo 2" con "Acquisizioni economali" ridenominando la u.o. "Amministrativo lavori pubblici" al cui interno tre gruppi di personale (Nuclei) seguono le procedure amministrative dell'edilizia, della viabilità, della programmazione urbanistica e degli acquisti economali. La sinergia tra amministrativi e tecnici mira a snellire i passaggi redazionali degli atti, degli affidamenti di incarico e, all'approntamento di un giusto percorso per gli appalti. La suddivisione tra i tre Nuclei permette di avere per entrambe le figure, referenti precisi pur continuando ad assicurare una certa flessibilità e interoperabilità tra i gruppi. La posizione organizzativa di riferimento a seconda dei picchi di lavoro o dei finanziamenti in ingresso o dell'assenza di personale chiede ai dipendenti di un gruppo di supportare nell'attività lavorativa l'altro gruppo. L'amministrativo è così attore attivo di un'opera, di un intervento al pari di un tecnico e ciò gli consente di avere uno sguardo più ampio sull'intero iter e non una visuale parcellizzata, e avere un planning sulle scadenze da rispettare. Allo stesso modo il tecnico è portato ad un confronto continuo con l'amministrativo per rendere più fluidi i processi e agevolare l'ottenimento del risultato con modalità più condivise.

Per quanto riguarda un maggiore dettaglio degli aspetti prettamente legati alla riorganizzazione sopra richiamata si rimanda la lettura della presente sottosezione al documento approvato l'anno scorso.

## Strategia di copertura del fabbisogno

Con atto del Presidente n. 61 del 22/04/2022 è stata approvata la programmazione assunzionale 2022-2024, con successivi atti n. 161 del 16/09/2022 e n. 211 del 14/12/2022 è stata integrata, e conseguentemente è stata rideterminata la dotazione organica. La programmazione è stata definita in base alle nuove indicazioni derivanti dal Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 28/02/2022 “Individuazione dei valore soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane”, che è finalizzato ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica. Il rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, è utile ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia nel citato DM.

In base al rapporto (%) derivante dal calcolo sopra esposto, la Provincia di Modena può considerarsi ente virtuoso e, considerati i valori soglia indicati dal DM, l’incremento della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato è previsto del 22% per l’anno 2022, del 24% per l’anno 2023 e del 25% per l’anno 2024, fermo restando che la situazione dovrà comunque essere monitorata in relazione ai futuri incrementi contrattuali.

La strategia relativa alla programmazione del fabbisogno di personale tiene conto principalmente dei seguenti fattori:

- incremento delle risorse trasferite per investimenti sia in viabilità (es. decreto ponti) che in edilizia scolastica (PNRR);
- necessità crescente di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio ed esercizio della funzione fondamentale di cui al c. 88 della L. 56/2014 di espletamento dei concorsi, della funzione di stazione appaltante per i comuni e di ulteriori attività utili agli enti locali del territorio, mediante la stipula di convenzioni;
- sostituzione del personale cessato considerato strategico;
- digitalizzazione dei processi secondo le direttive AGID;
- necessità conseguenti all’applicazione del nuovo ordinamento professionale (vedasi CCNL 2019-2021) che decorrerà dal 01/04/2023, tenuto conto dell’approvazione del DM contenente le linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche.

Con riguardo al lavoro flessibile l’amministrazione intende ricorrere a tutte le modalità previste (rapporti di lavoro a tempo determinato, lavori in somministrazione, contratti di formazione lavoro).

L’amministrazione espleta le procedure concorsuali con strumenti tecnologici e informatici avanzati, dall’acquisizione delle domande allo svolgimento delle prove.

L’obiettivo dall’anno 2022 è rappresentato dalle selezioni uniche per gli enti del territorio provinciale e come elemento di novità, si è provveduto a diffondere maggiormente la pubblicizzazione degli avvisi di selezione attraverso i social network: Facebook e LinkedIn ed all’affissione di manifesti cartacei nei principali comuni del territorio provinciale.

L’art. 15 del CCNL Funzioni locali 2019-2021, sottoscritto il 16/11/2022, disciplina le progressioni tra le aree. Ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. N. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, nel rispetto del PTFP, gli enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:

- sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio o comunque sulle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- sull’assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno;
- sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

Le risorse umane, previste nel Piano triennale dei fabbisogni 2022-2024 approvato ed integrato con gli atti sopra citati, in parte sono state assunte nel corso dell'anno 2022, le restanti figure non ancora assunte verranno perfezionate nel corso dell'anno 2023. Di seguito si elencano per tipologia.

**Assunzioni a tempo INDETERMINATO**

Unità	Profilo professionale	Categoria	Data assunzione
2	Istruttore direttivo giuridico amministrativo	D1	01/02/2023
2	Istruttore direttivo informatico	D1	01/02/2023
1	Istruttore direttivo psicologo	D1	01/06/2023
2	Istruttore amministrativo	C1	01/02/2023
1	Istruttore amministrativo	C1	16/02/2023
1	Istruttore amministrativo	C1	01/06/2023
1	Istruttore amministrativo	C1	comando dal 01/06/2023
4	Istruttore tecnico	C1	16/02/2023

**Assunzioni a tempo DETERMINATO art. 110 c. 1**

Unità	Profilo professionale	Categoria	Data assunzione
1	Dirigente servizio Affari generali e polizia provinciale	Dirigente	20/02/2023
1	Dirigente servizio Appalti e contratti	Dirigente	29/01/2023

**Assunzioni a tempo DETERMINATO art. 90**

Unità	Profilo professionale	Categoria	Data assunzione
1	Istruttore direttivo amministrativo	D1	01/02/2023

**Assunzioni a tempo DETERMINATO**

Unità	Profilo professionale	Categoria	Data assunzione
1	Istruttore direttivo comunicazione	D1	01/03/2023 per 12 mesi
1	Istruttore amministrativo	C1	01/03/2023 per 6 mesi

**Lavoro in somministrazione a tempo DETERMINATO**

1	Operatore sorveglianza e sicurezza stradale	B1	30/01/2023 per 12 mesi
---	---	----	------------------------

Si evidenzia inoltre l'assunzione di n. 1 unità al profilo professionale di Istruttore direttivo contabile cat. D presumibilmente dal 1° marzo 2023 in sostituzione di un'unità di personale cessata durante il periodo di prova.

Si dà atto che le sopra indicate assunzioni sono state già validate positivamente dal Collegio dei Revisori dell'ente nell'ambito della verifica sugli atti del Presidente sopra evidenziati.

Con riguardo al quadro economico dei limiti contenuti nel DUP, si procede all'aggiornamento dello stesso sulla base dei dati contenuti nel Bilancio pluriennale 2023/2025 ed in particolare con riferimento alla determinazione del valore soglia.

A tal fine, su base pluriennale, si evidenzia di seguito il rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del DM 11/01/2022:

	pre -riaccertamento 2022	2023	2024	2025
Spesa di personale (a)	10.501.921,86	9.954.564,13	10.020.399,78	10.020.399,78
Entrate (b)	78.628.358,92	77.705.040,17	78.154.306,45	76.404.770,72
Percentuale (c)	13,90%	13,90%	13,90%	13,90%
Tetto di spesa massimo teorico (d= c x b)	10.926.400,74	10.801.595,74	10.864.552,02	10.624.222,50
Valore massimo teorico di personale assumibile (e= d-a)	424.478,88	847.031,61	844.152,24	603.822,72

Tali valori, con particolare riferimento all'anno 2022, dovranno essere rimodulati sulla base dell'effettiva approvazione del rendiconto e dello scorporo degli oneri contrattuali riferiti agli anni precedenti, liquidati nel corso dell'anno 2022, oltre alla spesa relativa ad assunzioni finanziate dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito delle funzioni trasferite per effetto della Legge regionale 13/2015.

Per quanto riguarda i limiti relativi all'espansione della spesa, si conferma quanto evidenziato sugli aspetti relativi alla situazione riferita al lavoro flessibile, indicato nel DUP 2023/2025.

## Formazione del personale

### Premesse e riferimenti normativi

La Provincia, nell'ambito della gestione del personale, ogni anno è tenuta a programmare l'attività formativa, per garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale dei dipendenti e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Il valore della formazione professionale dei dipendenti assume una rilevanza strategica come strumento di innovazione e di sviluppo delle competenze a sostegno dei processi di innovazione.

Gli interventi formativi sono mirati alla crescita della qualificazione professionale del personale e a garantire a ciascun dipendente la formazione necessaria all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura.

La formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la **valorizzazione del personale** e, conseguentemente, il **miglioramento della qualità** dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione. La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

- il **D. Lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c)**, che prevede la “migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti”;
- gli **artt. 49-bis e 49-ter del CCNL del personale degli Enti locali del 21 maggio 2018**, che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto

ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;

• la **Legge 6 novembre 2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il **D. Lgs. 33/13** e il **D.lgs. 39/13**), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1 comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

a. livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;

b. livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

• il **Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679**, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

• il **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D. Lgs. 217/2017), il quale all'art. 13 “Formazione informatica dei dipendenti pubblici” prevede che:

1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistite, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.

1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

• **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”** il quale dispone all'art. 37 che:

“Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a:

a. concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

b. rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda... e che i “dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. ...”.

#### Programma formativo per il triennio 2022-2024

Il nucleo principale del Piano è rappresentato da interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diversi aree/servizi dell'Ente, nonché eventualmente il personale dei Comuni aderenti alle iniziative formative promosse dalla Provincia.

Nel corso del triennio di riferimento il Piano potrebbe subire variazioni. Per l'anno 2023 si conferma quanto già stabilito nel 2022, salvo eventuali aggiornamenti e integrazioni in corso d'anno a fronte di specifiche esigenze formative non attualmente prevedibili

L'attività formativa del triennio si andrà a sviluppare prevalentemente sulle aree tematiche di seguito riportate.

I titoli dei singoli interventi formativi previsti sono riportati nell'ambito di ciascuna area tematica afferente. Per ogni titolo individuato sarà sviluppato la progettazione in dettaglio con l'individuazione e definizione dello specifico target, dei singoli moduli, durata, docenze, modalità di erogazione.

Specifiche sezioni del Piano sono inoltre dedicate alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro. I fabbisogni formativi in tali ambiti sono stati individuati, rispettivamente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dal Responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Nello specifico sarà realizzata in collaborazione con gli uffici competenti tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro

Sarà altresì gestita la partecipazione ai corsi di formazione promossi e organizzati dall'Osservatorio Provinciale degli appalti pubblici.

Il presente Piano della formazione non contiene la cosiddetta formazione specialistica e cioè l'aggiornamento in materie specifiche per effetto di nuove disposizioni normative o di novità di carattere tecnologico o ancora per effetto dell'acquisto di nuovi software o procedure informatiche.

Si cercherà in ogni caso di assicurare il coordinamento tra le iniziative di formazione a carattere trasversale e le iniziative di formazione specialistiche realizzate presso i singoli settori, anche attraverso la rete dei referenti della formazione.

L'ente ha ancora una volta aderito al Programma Formativo INPS Valore-PA che prevede una serie di corsi destinati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, con posti limitati, su alcune aree tematiche di interesse generale delle pubbliche amministrazioni, mediante la quale il personale interessato delle amministrazioni che si sono previamente accreditate possono essere segnalati per partecipare gratuitamente a corsi di formazione nelle materie definite dall'INPS.

#### Modalità e regole di erogazione della formazione

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

1. Formazione in aula
2. Formazione attraverso webinar
3. Formazione in streaming Sarà privilegiata la formazione a distanza.

Per quanto attiene alle docenze dei corsi, si cercherà di incentivare il ricorso alle docenze interne, sia allo scopo del contenimento dei costi, sia allo scopo di valorizzare competenze qualificate sussistenti all'interno dell'ente, anche alla luce delle positive esperienze svolte negli anni precedenti.

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

I corsi saranno ritenuti validi e verrà rilasciato l'attestato di partecipazione solo se:

- a. la frequenza sarà pari almeno al 70% del monte ore previsto (tranne per quei corsi la cui normativa preveda un'obbligatorietà di frequenza diversa);
- b. sarà superata positivamente la prova finale, se prevista.

Il dipendente che richiede di partecipare ad un corso non può, in linea di massima, recedere dalla propria decisione se non per seri e fondati motivi che il Dirigente deve confermare, autorizzando la rinuncia. Per ogni corso di formazione realizzato, si procederà al monitoraggio in itinere ed ex post e laddove previsto alla valutazione dell'apprendimento.

Aree tematiche	Titolo corso
AREA AMMINISTRATIVA	Privacy e Regolamento Europeo 2016/679
	D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti" - evoluzione della normativa
	Gestione delle procedure di acquisto di servizi nel mercato elettronico
	Aggiornamenti normativi relativi a ordinamento enti locali, riforma Pubblico impiego, contrattazione collettiva
	Procedimenti amministrativi e la normativa sulla semplificazione (D.L 76/2020, DPR 445/2000)
AREA FINANZIARIA E CONTABILE	Il controllo di gestione
	Finanziamenti e bandi europei, nazionali e regionali e gestione dei relativi fondi
	La programmazione e i controlli
	Gli strumenti per la misurazione e valutazione della qualità dei servizi
AREA COMUNICAZIONE	Collaborare nel gruppo di lavoro Guidare il gruppo verso il gruppo di lavoro e il team
AREA INFORMATICA E DIGITALE	L'Agenda Digitale Europea, Italiana e il Piano triennale per l'informatica/Agid
	Il Cad – Codice dell'Amministrazione Digitale
	La sicurezza informatica
	I processi di Dematerializzazione e Digitalizzazione dei procedimenti
	La scrivania virtuale: deliberazione, determinazioni, lettere digitali
	Corso pacchetto office base e avanzato
AREA TECNICA	Sicurezza nei cantieri Lavori in quota e accesso alle piattaforme aeree Gestione della mobilità Urbanistica (LR24/2017) Corso di formazione per ispettori di ponti e viadotti
AREA PARI OPPORTUNITA	Cultura antidiscriminatoria e diversità di genere
AREA VIGILANZA	Gestione dei conflitti con gli utenti Codice della strada (ance per operatori Area Tecnica)

Saranno organizzati interventi formativi che mirano a fornire i principali riferimenti di base per chi entra a lavorare nell'ente. I moduli riguarderanno:

MODULO 1 – Gli Organi di Governo della Provincia di Modena

MODULO 2 - Le sedi della Provincia di Modena

MODULO 3 – Organizzazione della Provincia di Modena

MODULO 4 – Norme generali per i dipendenti delle Pubbliche amministrazioni

MODULO 5 - Retribuzione e busta paga

MODULO 6 – La formazione per i dipendenti della Provincia di Modena

MODULO 7 - Gli strumenti di programmazione

MODULO 8 - La valutazione e i sistemi incentivanti per il personale della Provincia di Modena.

Inoltre, sempre all'interno del percorso di formazione che riguarda il personale neoassunto saranno organizzati e gestiti i seguenti corsi:

- Corso base sul sistema di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione
- La trasparenza nella pubblica amministrazione
- Il codice di comportamento

#### Corsi obbligatori in tema di sicurezza

- Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art.37 D. Lgs.81/2008 – corso BASE
- Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art.37 D. Lgs.81/2008 – corso BASE - FORMAZIONE SPECIFICA
- Corsi di Formazione obbligatoria ex art. 37 D. Lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 - [AGGIORNAMENTO] - RLS
- Aggiornamento per addetti all'antincendio e gestione delle emergenze
- Corsi di Formazione obbligatoria ex art. 37 D. Lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 -[AGGIORNAMENTO] - ASPP

#### Corsi Osservatorio Appalti

- Gli appalti pubblici dopo le ultime novità e la prima giurisprudenza e prassi sul DL Semplificazioni
- Procedure di scelta del contraente, principio di rotazione e offerta economicamente vantaggiosa: la posizione della giurisprudenza amministrativa
- La valutazione della congruità dell'offerta: metodologie di valutazione dei costi anche della manodopera
- Il contratto, i contenuti negoziali e la sua esecuzione
- Esecuzione dei lavori: varianti, riserve e rapporti con la stazione appaltante
- La responsabilità per danno erariale
- Riflessi penalistici dell'attività amministrativa: conflitto di interessi e abuso di ufficio
- Anticorruzione e trasparenza
- Ordinanze sindacali contingibili e urgenti e provvedimenti amministrativi nelle materie di competenza concorrente.
- I piani economici finanziari: modelli e profili di rischio anche alla luce del giudizio della Corte conti Società partecipate: il riordino, le vicende soggettive e la società in house.

## **Piano delle azioni positive**

Il Piano delle azioni positive, come meglio specificato in premessa del presente documento, viene assorbito dal PIAO, pertanto, si conferma quale *Allegato D* del presente documento e ne costituisce, a tutti gli effetti, parte essenziale ed integrante.

Il contenuto dell'allegato D verrà revisionato, tenuto conto del mutare del contesto socio-istituzionale, entro l'arco temporale di validità programmatica del presente Piano.

## **Sezione 4 Monitoraggio**

## **Indicazione degli strumenti e delle modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.**

Ogni azione programmata deve poter essere monitorata in itinere prima della rendicontazione finale. Ciò al fine di verificare in corso di realizzazione gli eventuali obiettivi raggiunti o viceversa, le criticità emerse. Questo permette infatti, quelle preziose operazioni di controllo, lettura dei feed back e riprogrammazione continua, in grado di trasformare un eventuale problematicità in un potenziale stimolo per una reimpostazione di obiettivi o modalità operative, che potrebbero essere migliorative perfino rispetto alle aspettative iniziali.

Partendo da detta premessa emerge in maniera lampante quanto prezioso sia, ad ogni livello e per qualsiasi organizzazione, poter contare su di un processo di monitoraggio strutturato, da tenere sempre vivo e in essere, sapendo coinvolgere tutti i livelli organizzativi in un'ottica di piena collaborazione.

Quando vertice e base operativa dialogano nello spirito di voler realizzare nel migliore dei modi il bene comune, allora si consolida nell'ambiente di lavoro la capacità di creare quel particolare valore pubblico, da noi denominato quale benessere istituzionale, ovvero quel clima tipico dell'ente in questione che identifica il come si agisce al suo interno in maniera del tutto peculiare e specifico per la propria realtà, che si traduce anche in un benessere indiretto economico e sociale, così percepito dagli stakeholder esterni (cittadini, tessuto produttivo, altri soggetti pubblici e privati)

Di seguito si entra più nello specifico delle modalità attuative del monitoraggio previsto per ciascuna delle sottosezioni che compongono il presente documento.

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC.

Per quanto riguarda la digitalizzazione dei processi il criterio che pare più consono a valutarne l'efficacia è un puntuale monitoraggio dei tempi effettivi di conclusione (questo per quei procedimenti che per natura risultano compatibili ai fini della misurazione del tempo) che sono significativi ai fini della valutazione del successo o meno dell'azione di semplificazione e reingegnerizzazione attuate in quanto sono indicativi di miglioramento in termini di tempestività ed efficacia.

A tal proposito, nell'anno 2022, è stato creato un apposito gruppo di lavoro che si occuperà della mappatura di tutti i procedimenti amministrativi dell'Ente, evidenziandone i tempi di conclusione previsti da specifica normativa ed i tempi effettivi di conclusione degli stessi, tenuti monitorati da chi fattivamente attua i procedimenti nell'ambito delle proprie mansioni e competenze.

Questo permetterà, nell'arco di validità triennale del piano di addivenire ad una maggiore consapevolezza dell'agire del nostro ente in ogni suo ambito d'azione, ad un continuo miglioramento in termini performanti, ad una capacità di analisi delle criticità che potranno essere, anche in ottica di integrazione con i processi di semplificazione/digitalizzazione, più prontamente valutate e risolte.

In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale attraverso la continua supervisione sull'operato dell'Ente da parte del Nucleo di valutazione.

Per quanto riguarda l'applicazione del lavoro da remoto, nella fattispecie il telelavoro domiciliare, il monitoraggio avverrà mediante compilazione quotidiana e annuale a conclusione dell'esercizio, da parte del lavoratore stesso delle attività svolte dal proprio domicilio

In sede di compilazione di SAP, il Servizio Personale provvederà a dare evidenza dei dati raccolti in capo a tutti i dipendenti in telelavoro esprimendo valori sintetici in termini di indicatori complessivi.

Detti indicatori che permetteranno all'ente di valutare, in corso di tempo, l'efficacia o meno della modalità del telelavoro domiciliare, permettendo aggiustamenti o ripensamenti a seconda dei dati che verranno raccolti ed analizzati, anche in riferimento alle regole adottate dall'Ente a base dell'istituto in parola.

Il fabbisogno di personale rappresenta uno specifico obiettivo operativo dell'Ente, la cui nomenclatura di Peg è 377/1926 che viene rendicontato nello stato di attuazione degli obiettivi infrannuale e al 31/12 in ossequio ai consolidati principi di coerenza tra i documenti di programmazione, finanziari e di monitoraggio .

Analogamente, la formazione del personale rappresenta uno specifico obiettivo gestionale dell'Ente, la cui nomenclatura di Peg è 377/1362 lettera c) che viene rendicontato nello stato di attuazione degli obiettivi infrannuale e al 31/12 in ossequio ai consolidati principi di coerenza tra i documenti di programmazione, finanziari e di monitoraggio.

Per dare una visione sintetica e completa, nell'ottica dei documenti che costituiscono il ciclo della Performance, si evidenzia la tabella sottostante che mira a esplicitare come ad ogni documento di programmazione redatto nell'Ente, corrisponda alla fine dell'anno, un documento di rendicontazione. Nell'ambito gestionale si redigono inoltre documenti di monitoraggio infrannuale.

<b>DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE</b>	<b>MONITORAGGI E CONTROLLI</b>	<b>RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI</b>
Piano di Mandato con gli indirizzi strategici		Bilancio sociale di fine mandato oppure Relazione di fine mandato Relazione del Presidente sulla gestione (allegata al bilancio consuntivo)
DUP con gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e operativi		Relazione del Presidente sulla gestione (allegata al bilancio consuntivo)
Bilancio di previsione	Controllo per la verifica degli equilibri finanziari	Bilancio Consuntivo e vari allegati finanziari
PEG con gli obiettivi gestionali collegati agli obiettivi strategici e operativi	SAP infrannuale Controllo di regolarità amm.va	SAP al 31/12 allegato al Conto Consuntivo Tabella riepilogativa di sintesi degli obiettivi di gestione raggiunti Referto annuale dei controlli interni per la Corte dei Conti
PIAO: Sottosezione Valore PA		Relazione sulla performance
PIAO: Sottosezione Performance	SAP infrannuale	Relazione sulla Performance

PIAO: Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza	SAP infrannuale	Relazione annuale del RPCT Relazione sulla Performance
PIAO: Sottosezione Organizzazione del Lavoro agile	Rendicontazione giornaliera e annuale del dipendente	Sap al 31/12
PIAO: Sottosezione Piano triennale del Fabbisogno del Personale	SAP infrannuale	Sap al 31/12 Oppure Relazione del Presidente sulla gestione (allegata al Bilancio consuntivo)
PIAO : Sottosezione Formazione del Personale	SAP infrannuale	Sap al 31/12 Oppure Relazione del Presidente sulla gestione (allegata al Bilancio consuntivo)

Le indagini di customer satisfaction che si intendono realizzare nel triennio di riferimento del PIAO sono le seguenti:

- ✓ Questionario di soddisfazione dei Comuni sul servizio reso dall' Ufficio Stampa;
- ✓ Questionario di soddisfazione dei Comuni sul supporto reso dall'Ufficio Espropri;
- ✓ Questionario di soddisfazione dei Comuni sul servizio reso dalla Stazione Unica Appaltante;
- ✓ Questionario di soddisfazione dei Comuni sul servizio reso dall'Ufficio Avvocatura Unica;
- ✓ Questionario di soddisfazione dei Comuni sul servizio reso dal Servizio Personale in merito ai concorsi in forma aggregata;
- ✓ Questionario di soddisfazione dei Comuni sul perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale previsti dalla normativa vigente nell'ambito della pianificazione territoriale generale e di settore da parte della U.O. Programmazione urbanistica e Pianificazione territoriale;
- ✓ Questionario di soddisfazione dei Comuni per verificare il servizio offerto della UO programmazione scolastica per la programmazione degli interventi scolastici dei Comuni;
- ✓ Questionario di soddisfazione degli Enti coinvolti nell'utilizzo della banca dati creata dalla Provincia di Modena a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa avvenuto nel 2017 sulla violenza di genere;
- ✓ Costruzione di un'indagine sull'indice di gradimento dei servizi digitalizzati da effettuarsi in automatico tutte le volte che si accede al servizio on line direttamente dal fruitore;
- ✓ Nuova indagine sul Benessere organizzativo in Provincia